

# PAC 2023-2027: Novità per la campagna 2024.

11 ottobre 2023



**Gabriele Chiodini**

[gabriele.chiodini@gmail.com](mailto:gabriele.chiodini@gmail.com)




# INDICE

## ***PROGRAMMA***

- **Le fasi della PAC**
- **La PAC 2023-2027:**
  - ✓ **le tappe della Pac 2023-2027**
  - ✓ **il Piano Strategico per la Pac**
  - ✓ **Articolazione generale**
- **Pagamenti diretti:**
  - ✓ **Budget disponibile**
  - ✓ **Dettaglio dei pagamenti**
- **Sviluppo rurale:**
  - ✓ **principali misure di interesse**

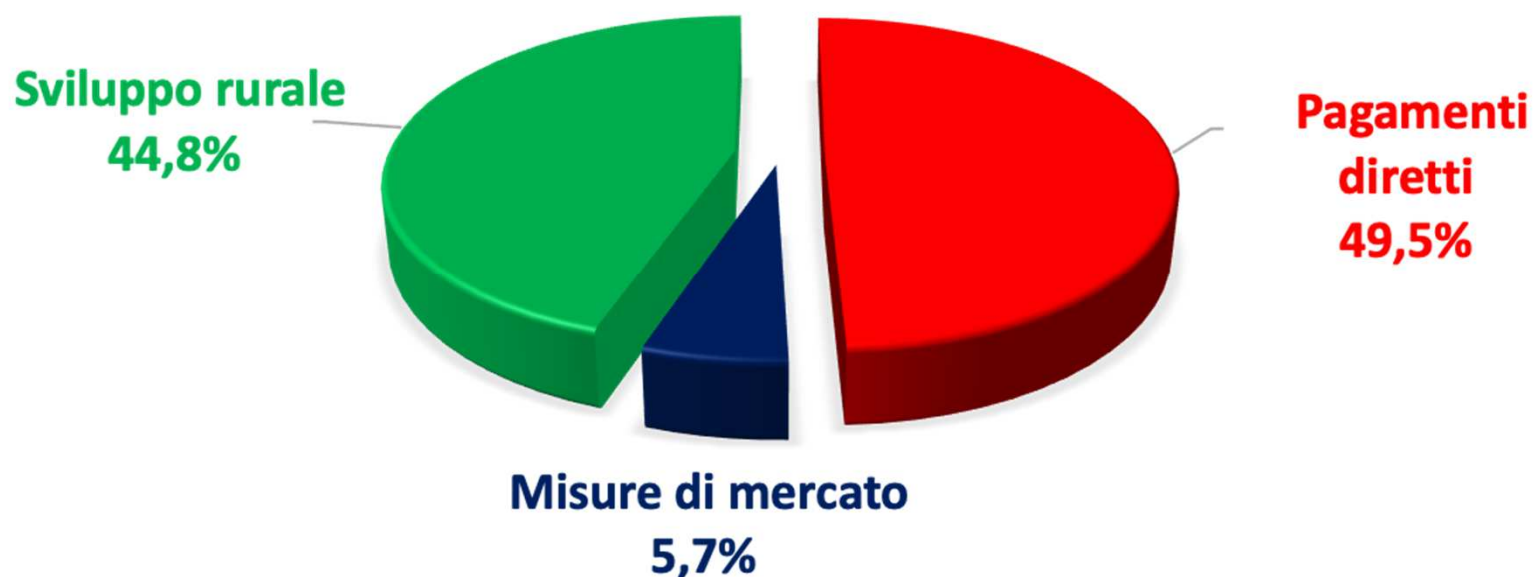


An aerial photograph of agricultural fields in various shades of green and brown. A large, semi-transparent graphic of the European Union flag (a blue rectangle with twelve yellow stars) is overlaid in the center of the image. The text is centered within this graphic.

**La Pac 2023-2027 dopo  
l'approvazione in sede UE  
e le scelte nazionali**

# I tre strumenti della Pac 2023/2027: Italia

STRUMENTI	IMPORTO (mln di €)		ITALIA
	2023-2027	annuo	(%)
Pagamenti diretti	17.607,5	3.521,5	47,7
Sostegno settoriale	3.258,4*	651,7	8,8
Sviluppo rurale	16.011,7	3.203,3	43,4
<b>TOTALE</b>	<b>36.877,6</b>	<b>7.375,5</b>	<b>100,00</b>



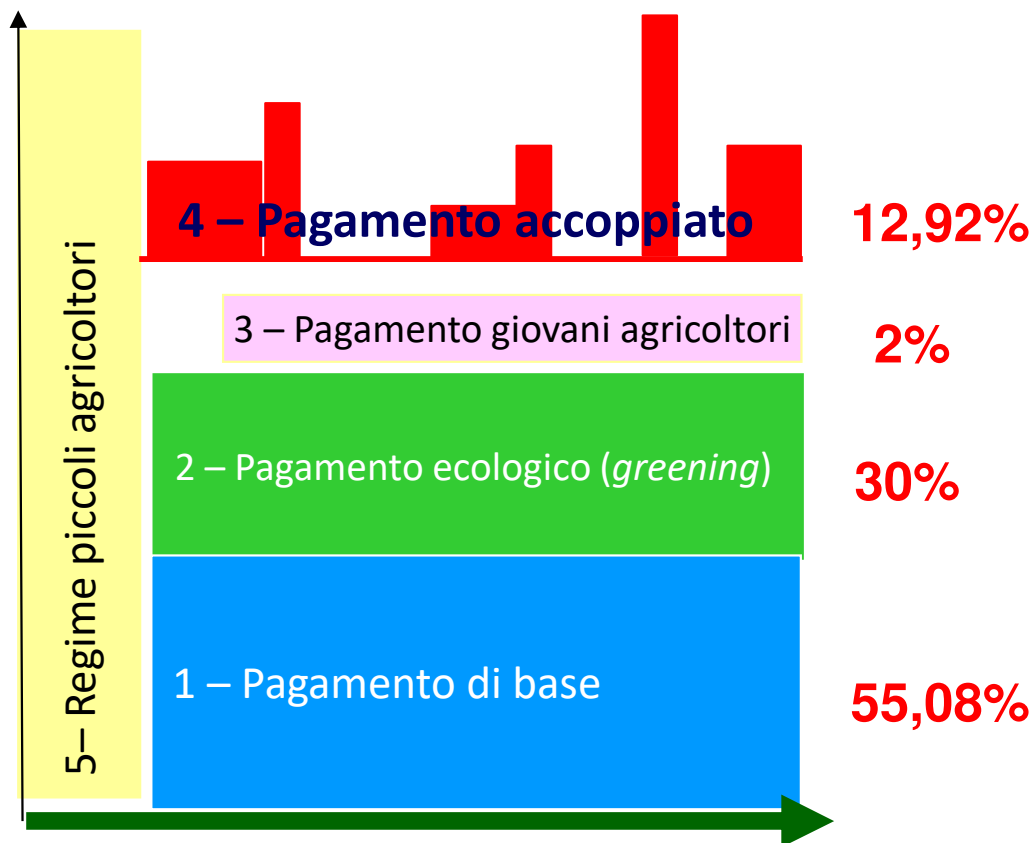


A 50 Euro banknote is shown lying on a field of wheat stalks. The banknote is partially obscured by the wheat, and the number '50' is clearly visible. The background is a soft-focus field of wheat.

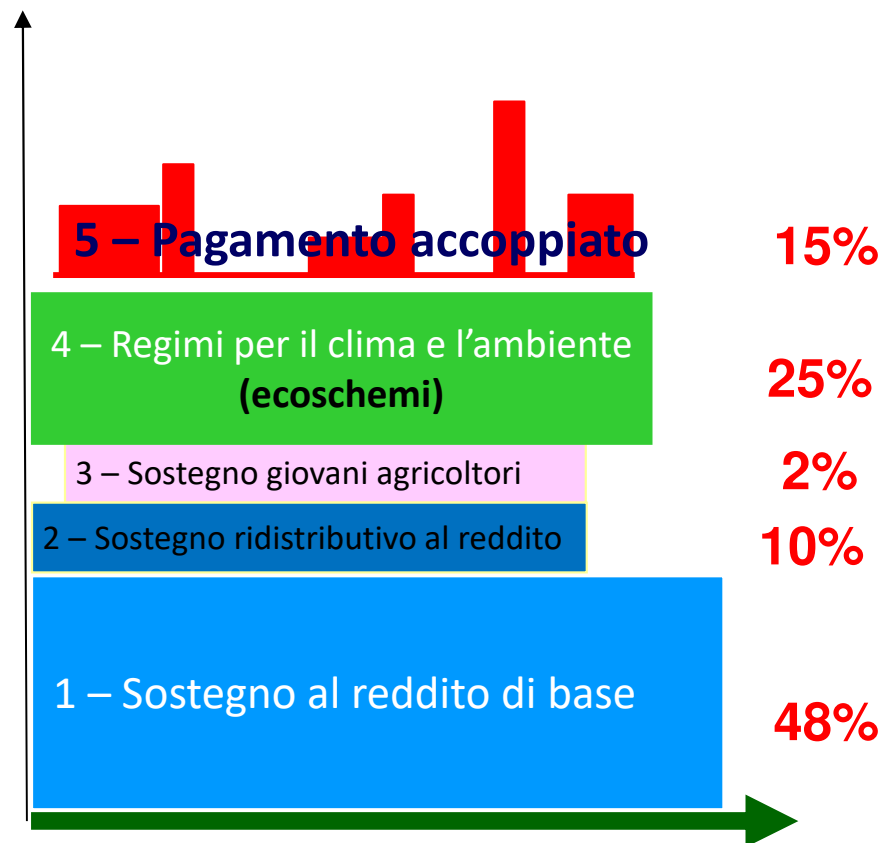
# I PAGAMENTI DIRETTI

# PAGAMENTI DIRETTI

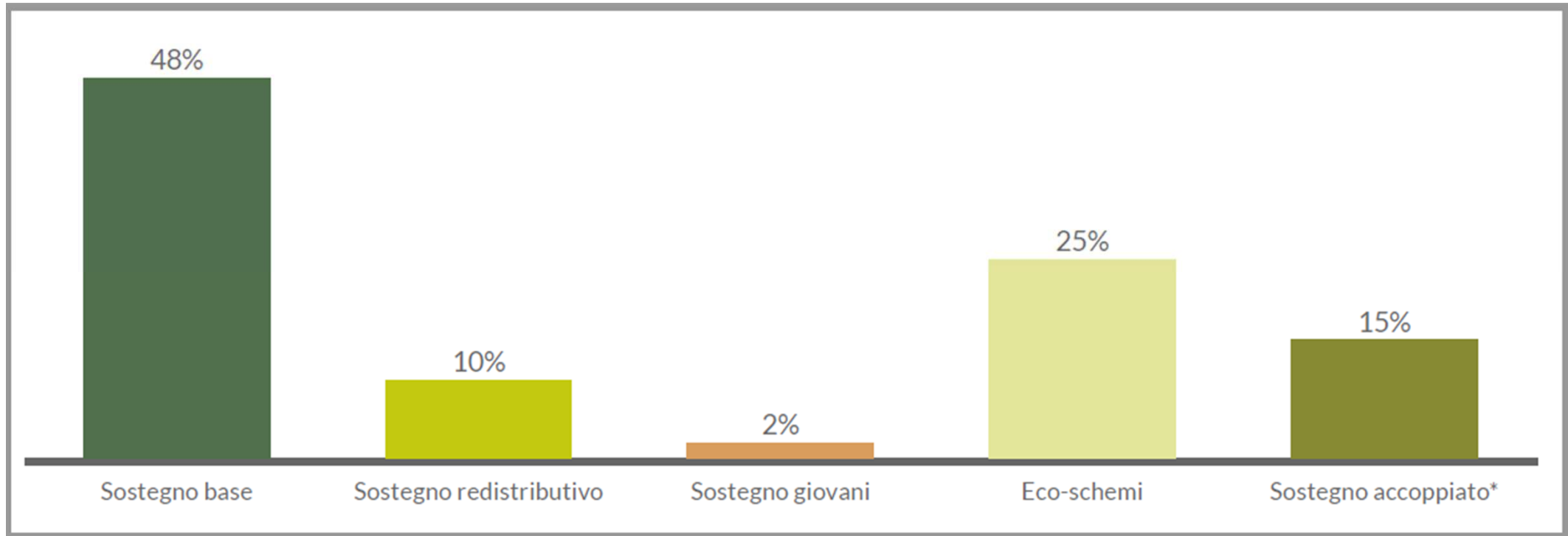
## PAC 2015-2022



## PAC 2023-2027



# Distribuzione in % dei pagamenti diretti (PD)



# Pagamenti diretti a confronto

PAC 2015-2022		PAC 2023-2027	
Tipologia di pagamento	%	%	Tipologia di pagamento
Pagamento di base	55,08	48	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS)
Pagamento greening	30	25	regimi per il clima e l'ambiente (eco-schema)
Sostegno per i giovani agricoltori	2	10	Sostegno redistributivo al reddito per la sostenibilità (CRISS)
Sostegno accoppiato al reddito	12,92	2	Sostegno giovani agricoltori (CIS-YF)
Aiuti forfettari per i piccoli agricoltori	-	13+2	Sostegno accoppiato al reddito (CIS)



# PAGAMENTO DI BASE

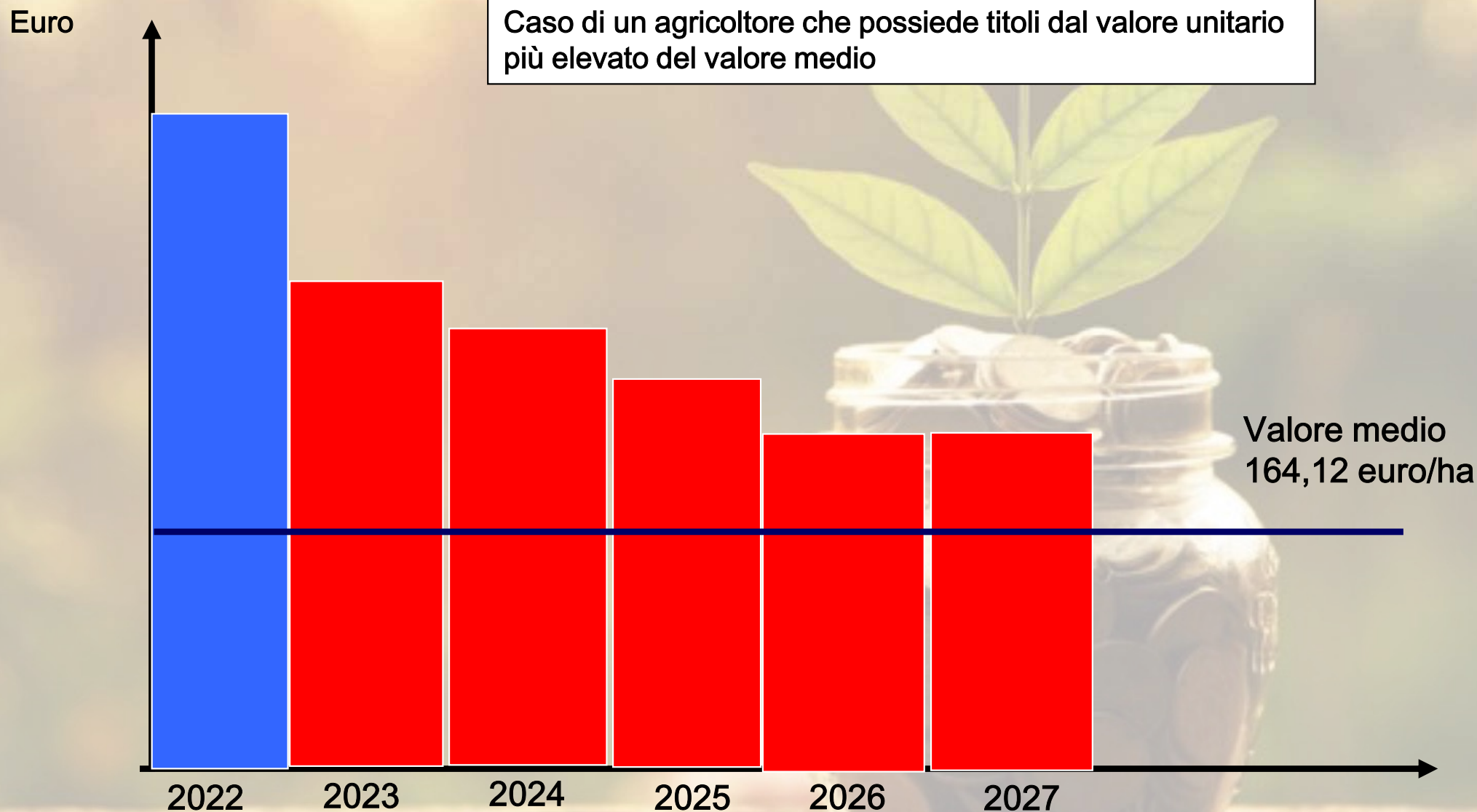
PARAMETRI	UM	DATI
plafond pagamento di base	euro	<b>1.678.197.054</b>
superficie ammissibile assegnata ai titoli in Italia	ettari associati ai titoli	<b>10.225.337</b>
pagamento medio nazionale	euro/ha	<b>164,12</b>

# MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO DI BASE

## ➤ Il sostegno di base per la sostenibilità (BISS) potrà essere erogato secondo tre possibilità:

1. pagamento annuale uniforme, **senza titoli**;
  - ❖ i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022;
2. pagamento annuale uniforme **differenziato per territorio, ma uniforme per gli agricoltori** dello stesso territorio;
  - ❖ i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022;
3. attribuzione del sostegno **sulla base di titoli all'aiuto**;
  - ❖ i titoli attuali saranno ricalcolati nel 2023.

# I titoli 2023-2027 (1)





# I titoli 2023-2027 (2)

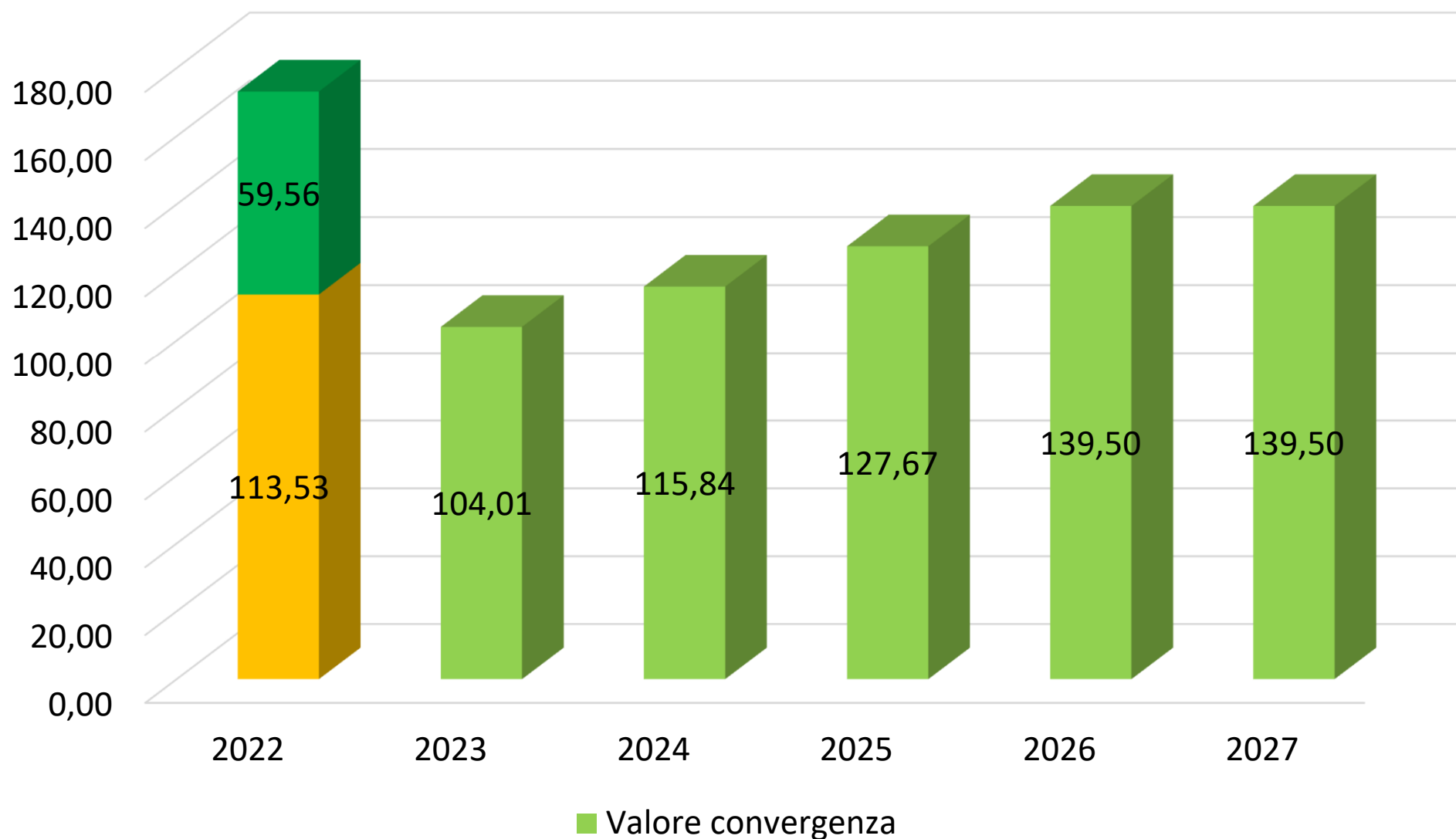


# CONVERGENZA DEI TITOLI (1)

- **il sostegno di base per la sostenibilità (BISS) legato ai titoli storici:**
  1. **entro il 2026** una **convergenza del valore unitario dei titoli al 85%** del valore unitario medio;
    - i titoli di valore basso devono arrivare al 85% del valore medio nazionale (139,5 euro); attualmente siamo al 60%;
  2. per finanziare l'aumento dei titoli di valore basso:
    - **tetto ai titoli:** 2.000 € dal 2023 (recupero di 2.085.340 €);
    - **diminuzione del valore unitario dei titoli più elevati, con stop loss del 30%.**
  
- **L'eventuale mancato pagamento o riduzione per l'anno di domanda 2022 non comporta una riduzione del valore dei titoli ricalcolati per il periodo 2023-2027.**

# Ricalcolo Titoli:

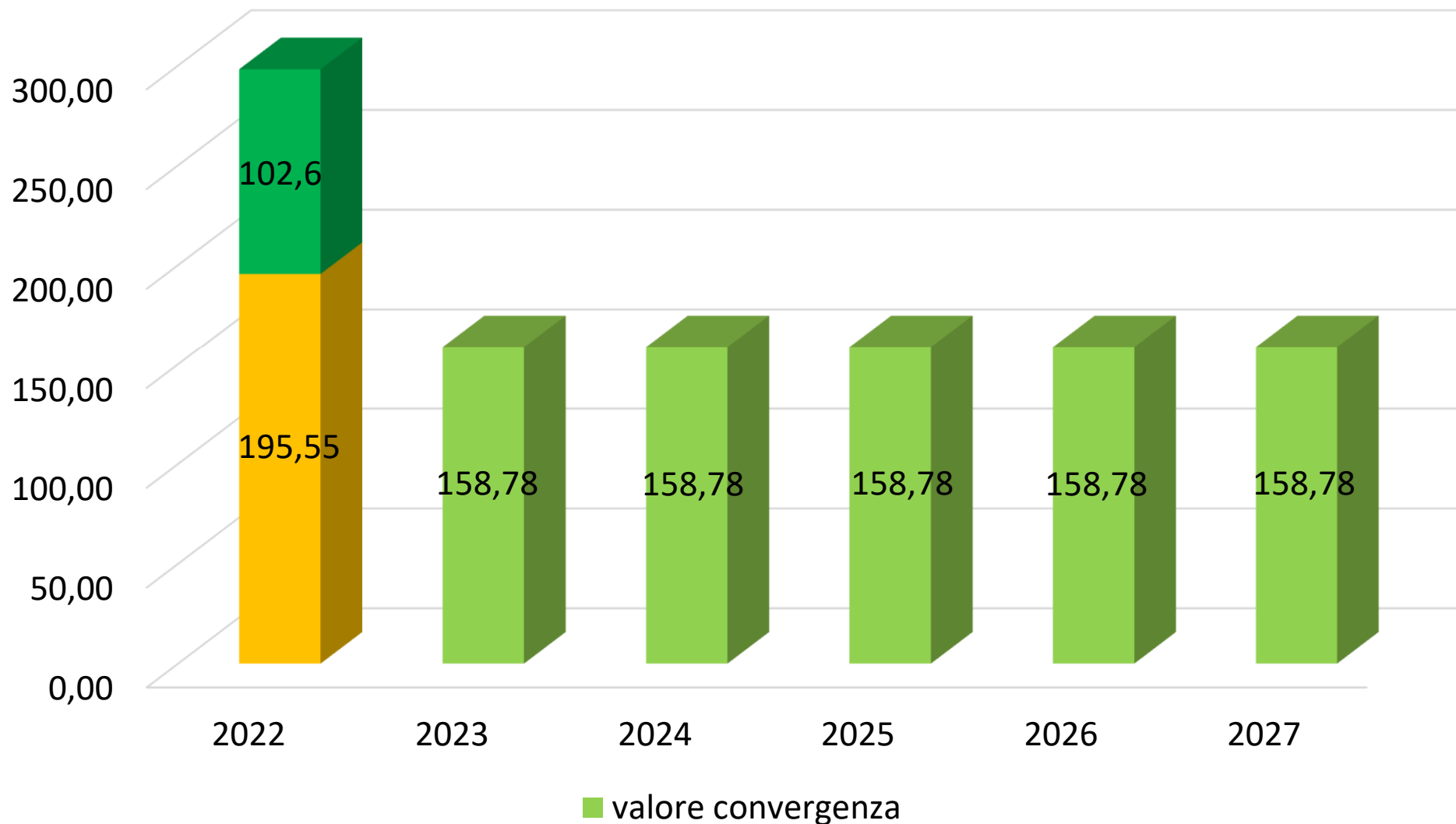
Meccanismo di convergenza – Valore del titolo che si pone al di sotto dell'importo unitario medio





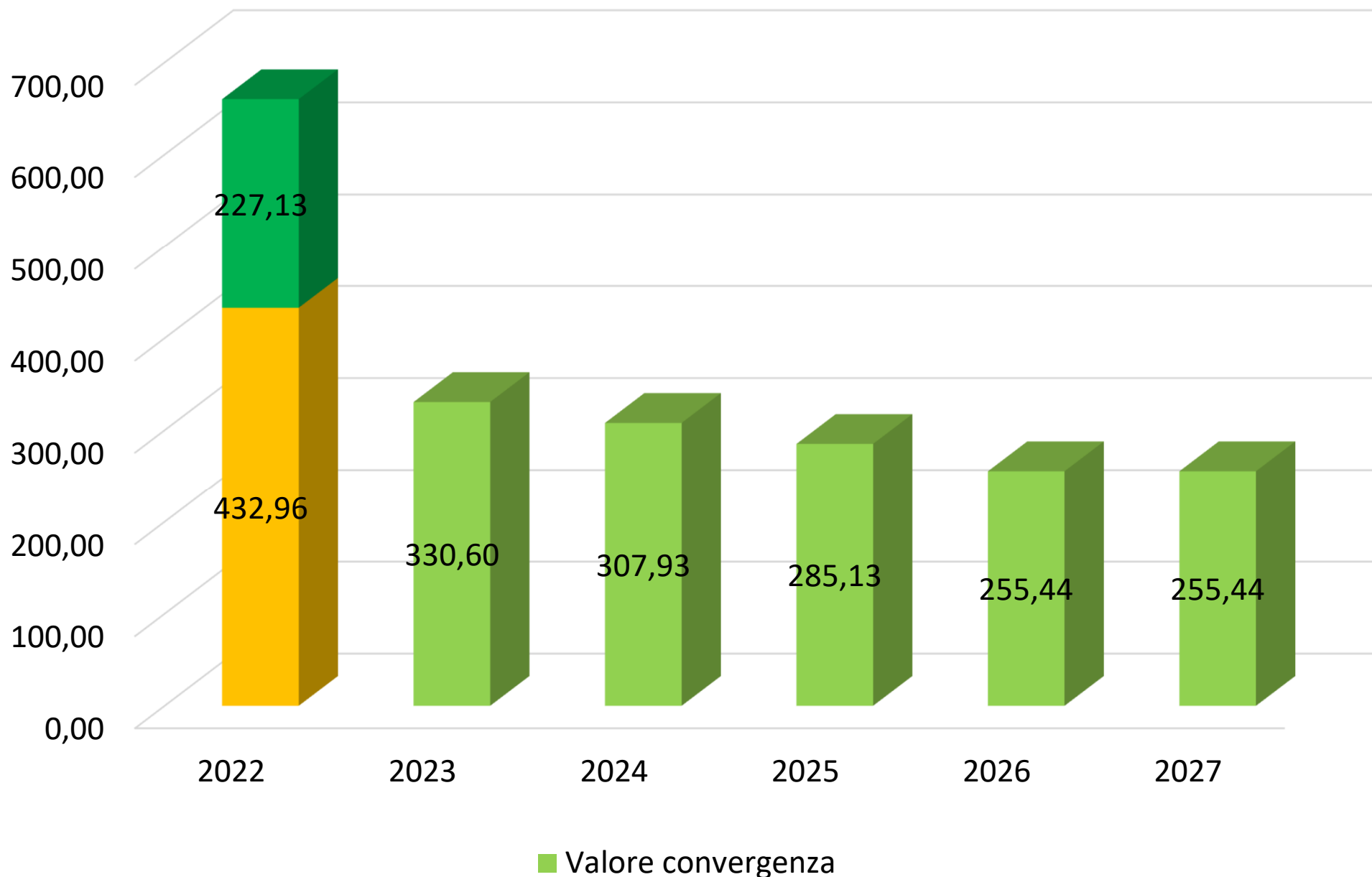
# Ricalcolo Titoli:

Meccanismo di convergenza – Valore del titolo che si pone tra l'85% e il 100% dell'import unitario medio



# Ricalcolo Titoli:

Meccanismo di convergenza – Valore del titolo che si pone al di sopra dell'importo unitario medio



# Ricalcolo Titoli: Registro titoli



SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE

## Consultazione Pubblica Registro Titoli Pac 2023 - 2027

Ricerca azienda

Circolari AGEA

### Portafoglio titoli

Azienda:

L'azienda ha un debito: NO

2023

- 2023
- 2024
- 2025
- 2026
- 2027

Id	Id	Numero	Valore	Valore	Superficie	Superficie	Origine	Vincolo	Vincoli	Blocco al	Pegno	Cuaa originario	Ultima	Cuaa Cedente
da	Titolo progr.	Titoli	Unitario (€)	Gruppo (€)	Unitaria (ha)	Gruppo (ha)		da Riserva Nazionale	giuridici	trasferimento		attribuzione titolo	Movimentazione Titoli	Cessionario
000010363872	000010363906	35	163,51	5722,85	1,00	35,00	ART.24 REG.(UE) 2021/2115	NO	NO	NO	NO	STNDRN31T11F844F		
000010363907	000010363907	1	58,86	58,86	0,36	0,36	ART.24 REG.(UE) 2021/2115	NO	NO	NO	NO	STNDRN31T11F844F		
000010370941	000010370950	10	118,73	1187,30	1,00	10,00	ART.24 REG.(UE) 2021/2115	NO	NO	NO	NO	STNTQN60A24B446P	VENDITA DI TITOLI	STNTQN60A24B-
000010370951	000010370951	1	40,36	40,36	0,34	0,34	ART.24 REG.(UE) 2021/2115	NO	NO	NO	NO	STNTQN60A24B446P	VENDITA DI TITOLI	STNTQN60A24B-
<b>TOTALI:</b>		<b>47</b>		<b>7009,37</b>		<b>45,70</b>								

5 record trovati, visualizzati tutti.

Pag. 1



# I modelli di disaccoppiamento nell'Ue

<b>Paese</b>	<b>Modello di disaccoppiamento</b>
Austria, Belgio, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna,	storico
Danimarca, Finlandia, Germania, Lussemburgo, Svezia, Malta, Slovenia	regionale
Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Cipro, Romania, Bulgaria, Croazia	regime di pagamento per superficie (nazionale)

# LA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

PROGRAMMAZIONE 2014-2022	PROGRAMMAZIONE 2023-2027
<ul style="list-style-type: none"><li>• 7 BCAA</li><li>• 13 CGO</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 9 BCAA</li><li>• 11 CGO</li><li>• Inclusione <i>greening</i> (inserita la rotazione in sostituzione della diversificazione)</li><li>• Inclusione nei <i>Cgo</i> del rispetto di direttive e regolamenti specifici in materia di ambiente e salute degli animali</li></ul>

# LA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Tema principale	Requisiti e norme	
Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	<b>BCAA 1</b>	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
	<b>BCAA 2</b>	Protezione di zone umide e torbiere
	<b>BCAA 3</b>	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
Acqua	<b>CGO 1</b>	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
	<b>CGO 2</b>	Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1): articoli 4 e 5
	<b>BCAA 4</b>	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
Suolo (protezione e qualità)	<b>BCAA 5</b>	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.
	<b>BCAA 6</b>	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
	<b>BCAA 7</b>	Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
Prodotti fitosanitari	<b>CGO 7</b>	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1): articolo 55, prima e seconda frase
	<b>CGO 8</b>	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5 articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/EC e della legislazione relativa a Natura 2000 articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui



# LA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Tema principale	Requisiti e norme	
Biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)	<b>CGO 3</b>	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7): articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
	<b>CGO 4</b>	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7): articolo 6, paragrafi 1 e 2
	<b>BCAA 8</b>	A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli
	<b>BCAA 9</b>	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000
Sicurezza alimentare	<b>CGO 5</b>	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l' Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell' 1.2.2002, pag. 1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e 20
	<b>CGO 6</b>	Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d' utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze $\beta$ - agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7
Benessere degli animali	<b>CGO 9</b>	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7): articoli 3 e 4
	<b>CGO 10</b>	Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5): articoli 3 e 4
	<b>CGO 11</b>	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 dell' 8.8.1998, pag. 23): articolo 4

## BCAA 6 - Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili

➤ Assicurare la **copertura vegetale** dei terreni agricoli a seminativo per **60 giorni consecutivi** nell'intervallo di tempo compreso tra il **15 settembre e il 15 maggio** successivo, adottando una delle seguenti pratiche:

1. mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata;
2. lasciare in campo i residui della coltura precedente, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.

➤ Le Regioni e le P.A. possono disporre individuando il periodo di tempo in cui deve essere garantita la copertura all'interno comunque dell'intervallo temporale 15 settembre - 15 maggio successivo, in funzione: **dell'ordinamento culturale prevalente e/o dell'andamento storico della piovosità e/o delle caratteristiche pedologiche e di pendenza dei suoli.**

➤ Sono ammesse deroghe a tale obbligo per alcuni casi particolari.

Esempio: condizioni climatiche anomale, terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi, semina di colture a perdere per la fauna, ecc..

## BCAA 6 - Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (2)

### ➤ Soluzioni per le colture primaverili estive:

1. Introdurre una coltura di copertura (cover crop) per almeno 60 giorni tra il 15 settembre e il 15 maggio;
2. Posticipare l'aratura al 15 novembre lasciando in campo i residui della coltura precedente;
3. Sfruttare l'inerbimento spontaneo del terreno che si verifica dopo una lavorazione (se la carica di infestati lo permette)

### ➤ Soluzioni per le colture autunnali:

1. Le semine autunnali assolvono all'obbligo della BCAA6

## BCAA 7 - stabilisce l'obbligo della rotazione colturale sui seminativi, per preservare la fertilità integrale del suolo (ad eccezione delle colture sommerse)

- Nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening (presente, però, come diversificazione colturale)
- Rotazione: cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, almeno una volta all'anno a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo).
  - Tale cambio di coltura interessa anche le eventuali colture secondarie, adeguatamente gestite, completandone cioè il ciclo produttivo (No cover crops) di adeguata durata (almeno 90gg).
  - La successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro) è considerata, ai fini della presente BCAA, come monosuccessione dello stesso cereale.
- Sono esentate le aziende:
  - i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;
  - la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;
  - con una superficie di seminativi fino a 10 ettari.
  - certificate in conformità al Reg. (UE) n. 848/2018, relativo alla produzione biologica e le coltivazioni sommerse, le coltivazioni sommerse e le colture condotte secondo la Produzione Integrata, certificate dal Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI).



# Anno zero 2024. BCAA 7 è baseline per ECO 4 e ACA.

La norma si applica a partire dal 2024, intendendo il **2024 come anno «zero»**.

Anno	Coltura	Ammissibilità
<b>Esempio 1</b>		
2023	Mais	
2024	Mais	<b>NO</b>
2025	Mais	
<b>Esempio 2</b>		
2023	Mais	
2024	Mais	<b>SI</b>
2025	Soia	
<b>Esempio 3</b>		
2023	Mais	
2024	Mais – Cover (90 gg)	<b>SI</b>
2025	Mais – Cover (90 gg)	
<b>Esempio 4</b>		
2023	Erba medica	
2024	Erba medica	<b>SI</b>
2025	Erba medica	

# BCAA 7 per il 2023 e 2024

- Per il 2023, gli agricoltori non sono obbligati a rispettare la rotazione delle colture.
- Tuttavia, **la norma ha valore di «baseline» del pagamento sugli ecoschemi e sugli interventi Agro-Climatico-Ambientali (ACA)**
- Pertanto, gli agricoltori che beneficiano di ECO 4 e ACA non possono utilizzare la deroga della BCAA 7.
- In sintesi, per il 2023, gli agricoltori obbligati a rispettare la rotazione delle colture sono quelli che richiedono a premio:
  - **eco-schema 4;**
  - **impegni agro-climatico-ambientali (ACA)** che abbiano la norma in questione come pertinente al proprio ACA.

# BCAA 7 per il 2024

CASI	ANNO ZERO	ANNO DI ROTAZIONE	ESEMPI
2023 senza Eco4	2024	2025	Mais (2023) Mais (2024) Sorgo (2025)
2023 con Eco4	2023	2024	Mais (2023) Sorgo (2024) Mais (2025)

**Ricordiamoci dei secondi raccolti!**

# BCAA 8 (1) – PERCENTUALE MINIMA DELLA SUPERFICIE AGRICOLA DESTINATA A SUPERFICI O ELEMENTI NON PRODUTTIVI

- Nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening (per la parte inerente la percentuale del 4% di seminativi a superfici ed elementi non produttivi).
- Percentuale **minima al 4% dei seminativi** destinate ad **aree ed elementi non produttivi**, raggiungibile anche mediante il mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio.
- Sono esentate le aziende:
  - i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;
  - la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;
  - o con una superficie di seminativi fino a 10 ettari.
- La norma si applica per la prima volta a partire dal 2024



## **BCAA 8 – esempi di aree ed elementi non produttivi**

- A. i terreni a riposo (1° gennaio-30 giugno), le fasce tampone, le fasce inerbite, terrazze;**
- B. le superfici con elementi non produttivi permanenti: stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, margini dei campi (adiacenti – max 5mt di distanza dalla parcella agricola);**
- C. Alberi monumentali (identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014, o tutelati da legislazione regionale e nazionale);**
- D. le superfici finanziate con Reg. (CEE) n. 2080/1992 e Misura H del PSR 2000-2006 che hanno terminato gli impegni.**

**Le colture azotofissatrici non rientrano nelle aree ed elementi non produttivi.**

## BCAA 8 –aree ed elementi non produttivi

<i>Elementi protetti</i>	<i>Limiti dimensionali</i>	<i>Fattore di ponderazione</i>
<i>Fasce tampone</i>	<i>Larghezza minima 3 m</i>	<i>1,5</i>
<i>Fossati</i>	<i>Larghezza massima 10 m</i>	<i>2</i>
<i>Margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcelle</i>	<i>Larghezza compresa tra 1 e 20 m</i>	<i>1,5</i>
<i>Siepi individuali o gruppo di alberi/filari</i>	<i>Siepi: Larghezza compresa tra 2 e 20 m; lunghezza minima 25 m; copertura &lt;20%</i>	<i>2</i>
<i>Terreni lasciati a riposo</i>		<i>1</i>
<i>Alberi isolati / Alberi monumentali</i>	<i>Diametro min. chioma 4 m</i>	<i>1,5</i>
<i>Fascia inerbita</i>	<i>Larghezza min. 3 m</i>	<i>1,5</i>
<i>sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche</i>	<i>Larghezza massima tot. 4 m</i>	<i>2</i>
<i>Boschetti nel campo</i>	<i>Superficie massima 0,3 ha</i>	<i>1,5</i>
<i>Piccoli stagni</i>	<i>Superficie <math>\leq 3000 \text{ m}^2</math></i>	<i>1,5</i>
<i>Muretti</i>	<i>Altezza compresa tra 0,3 a 5 m</i> <i>Larghezza compresa tra 0,5 a 5 m</i> <i>Lunghezza minima 25 m</i>	<i>1</i>
<i>Terrazze</i>	<i>Altezza minima 0,5 m</i>	<i>1</i>

Sugli elementi non produttivi si possono abbinare i titoli



# Bordo di campo





Fossato



20 2 2009



# Muretto tradizionale

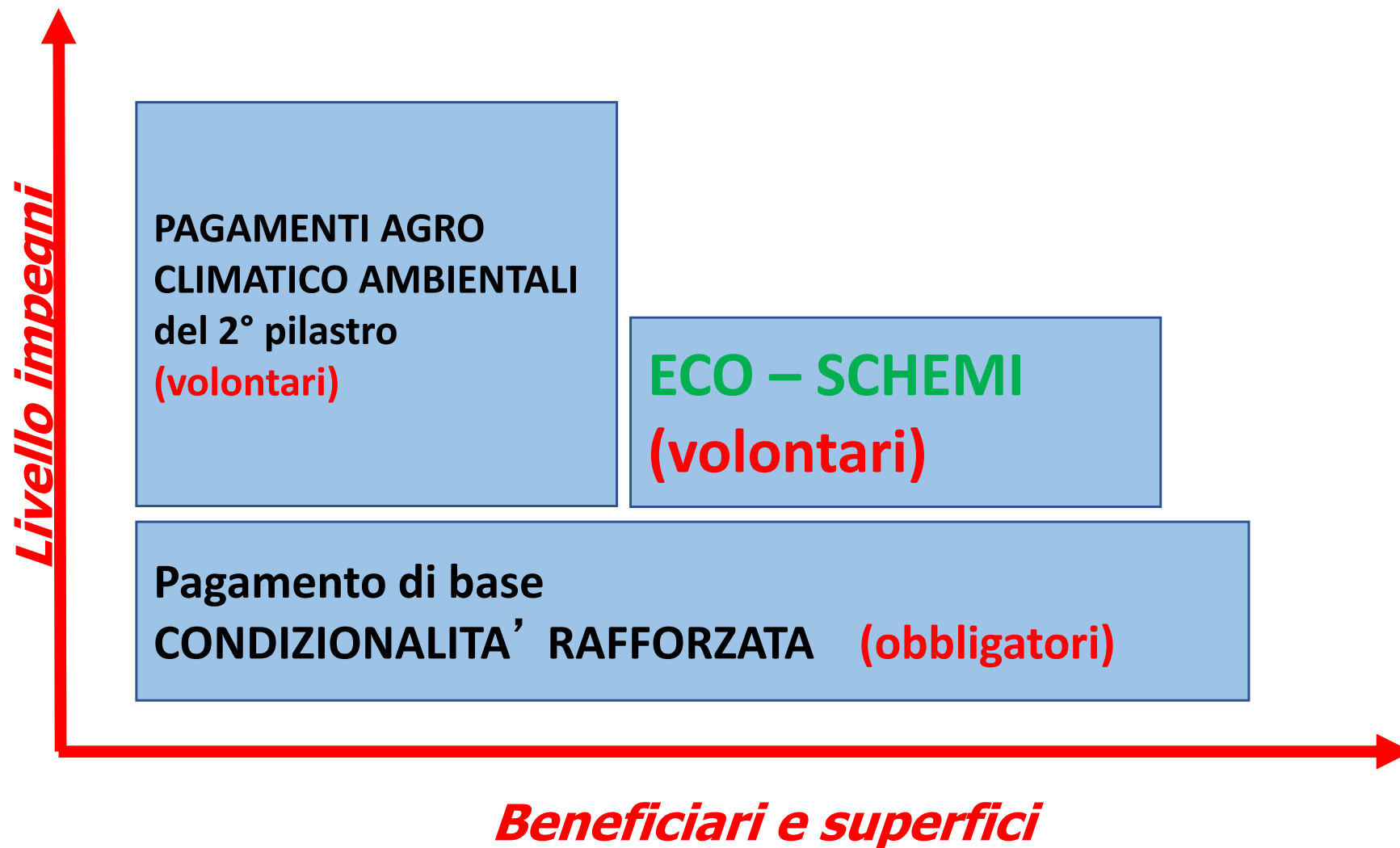




# BCAA 8 per il 2023

- Per il 2023, gli agricoltori non sono obbligati a rispettare la rotazione delle colture.
- Tuttavia, **la norma ha valore di «baseline» del pagamento sugli ecoschemi e sugli interventi Agro-Climatico-Ambientali (ACA)**
- **Pertanto, gli agricoltori che beneficiano di ECO 4 e ACA non possono utilizzare la deroga della BCAA 8.**
- In sintesi, per il 2023, gli agricoltori obbligati a rispettare il 4% di aree non produttive sono quelli che richiedono a premio:
  - **eco-schema 5;**
  - **impegni agro-climatico-ambientali (ACA)** che abbiano la norma in questione come pertinente al proprio ACA.

# Nuova architettura verde



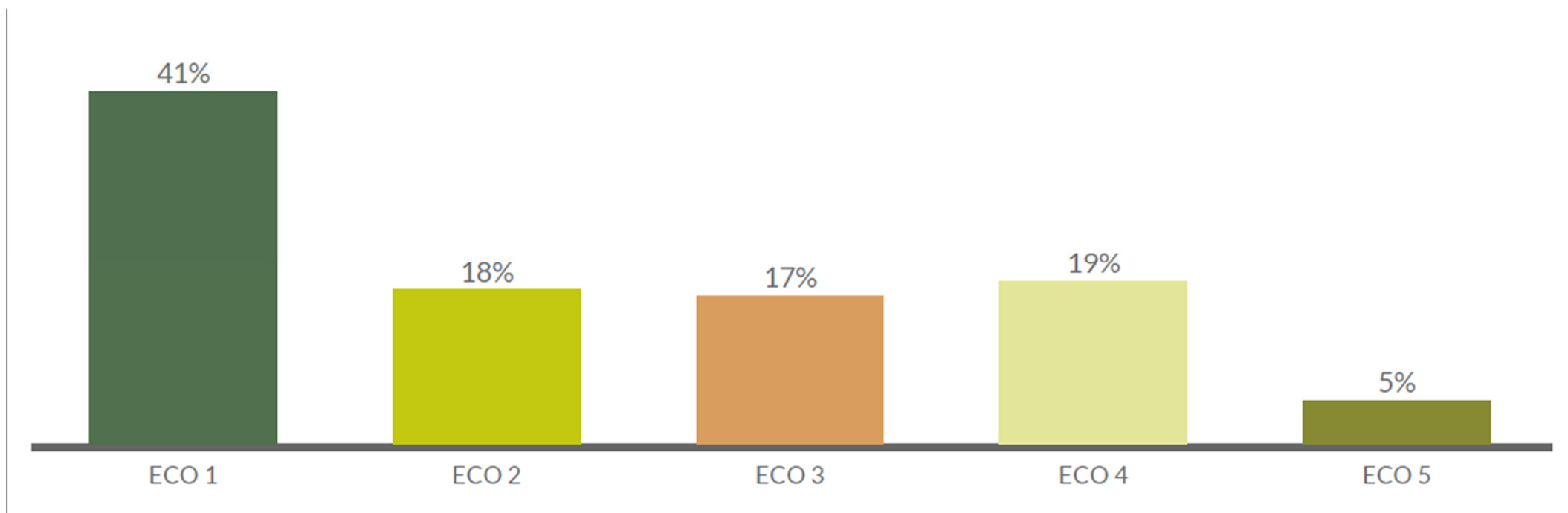
# I 5 ECOSCHEMI del Piano Strategico Pac

Tipologia di eco-schemi	Plafond annuo (euro)	%
<b>Eco 1 – Zootecnia (riduzione farmaco veterinario e pascolo o allevamento brado)</b>	363.314.124	41,5%
<b>Eco 2 – Inerbimento colturale pluriennali</b>	155.592.091	17,8%
<b>Eco 3 – Oliveti di rilevanza paesaggistica</b>	150.278.829	17,2%
<b>Eco 4 – Sistemi di foraggiere estensive</b>	162.942.077	18,6%
<b>Eco 5 – Colture a perdere di interesse mellifero</b>	43.433.845	5,0%
<b>Totale eco-schemi</b>	<b>875.560.966</b>	<b>100,0%</b>

# I 5 ECOSCHEMI del Piano Strategico Pac

ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI
363,3 Milioni di €	155,6 Milioni di €	150,3 Milioni di €	162,9 Milioni di €	43,4 Milioni di €
41,5% del budget	17,8% del budget	17,2% del budget	18,6% del budget	5% del budget
<b>Livello 1</b> Tra 24€ (suini) e 66€ (bovini da latte)	Stima 120 €/ha	Stima 220 €/ha	Stima 40 - 110 €/ha	Arboree 250€/ha (plafond 10 mio euro) Seminativi 500 €/ha (plafond 33,4 mio euro)
<b>Livello 2</b> SQNBA (fino 300€)	Superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	Superfici di particolare valore paesaggistico (min 60 piante/ha; max 300 piante/ha elevabili dalla Regione a 400 pianta/ha)	Avvicendamento almeno biennale con esclusione o riduzione dell'uso di fitofarmaci e di diserbanti di sintesi	Copertura dedicata a piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) spontanee o seminate
Senza titoli	Senza titoli	Senza titoli	Senza titoli	Con titoli (almeno 1)

# Distribuzione in % degli ECOSCHEMI





# Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici (1)

## L'ecoschema prevede 2 livelli di impegno

Il sostegno è concesso per tutte le **UBA oggetto d'impegno** come pagamento annuale sotto forma di pagamento aggiuntivo al sostegno di base

Livello 1	
Capo	€/UBA
Bovini da latte	66
Bovini da carne	54
Bovini a duplice attitudine	54
Bufalini (da latte e da carne)	66
Vitelli a carne bianca	24
Suini	24
Ovini	60
Caprini	60

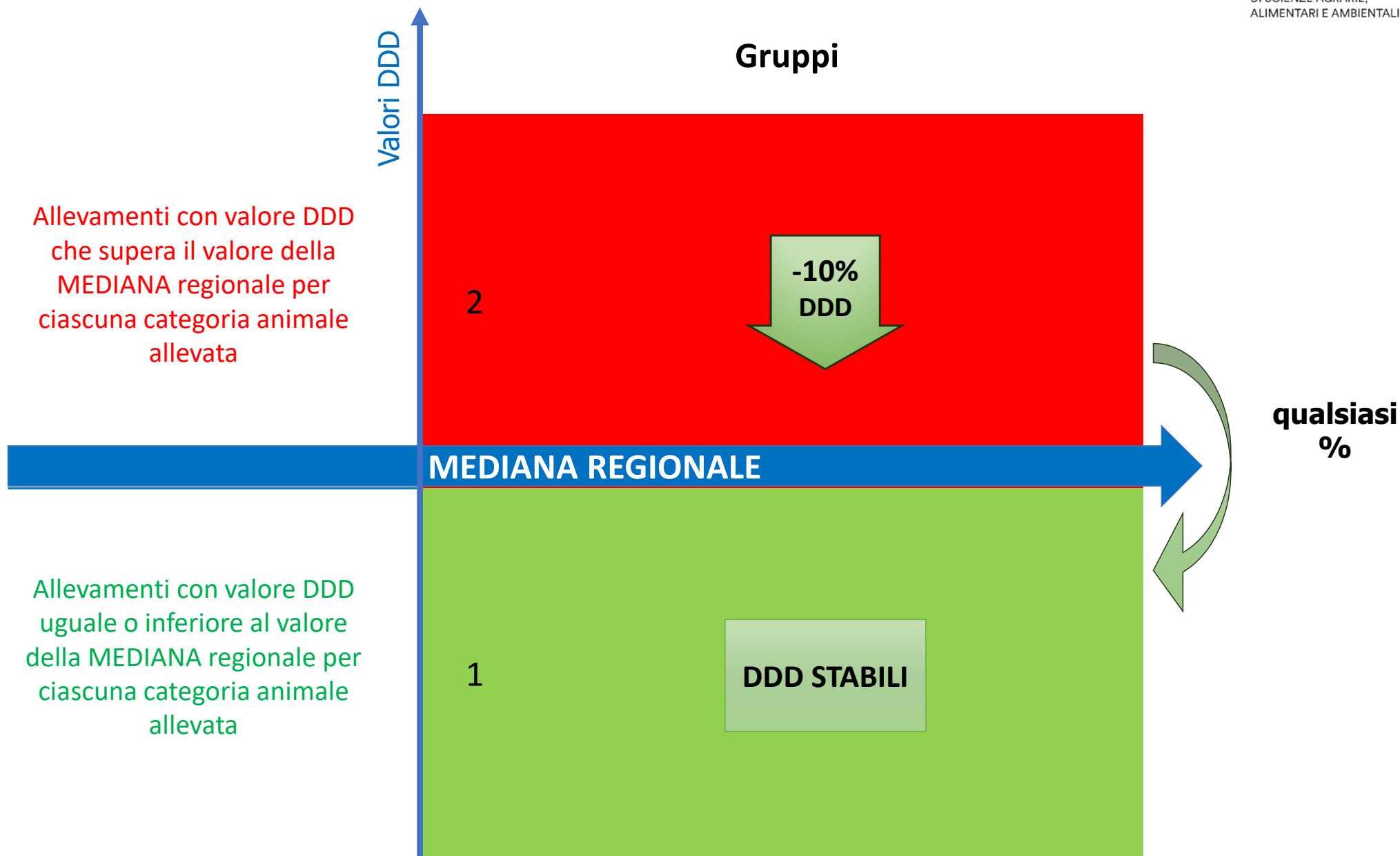
Livello 2	
Capo	€/UBA
Bovini da latte e duplice attitudine	240
Bovini da carne	240
Suini	300

# Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici

## LIVELLO 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza

Contenuto	Descrizione
<b>Impegno:</b>	<p><b>IM101:</b> mantenimento impiego antimicrobici entro valori DDD come di seguito descritti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>Fase 1:</b> allevamenti con valore DDD che <b>supera il valore</b> della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata (<b>attualmente per specie</b>);</li><li><b>Fase 0:</b> allevamenti con valore DDD <b>uguale o inferiore</b> al valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata.</li></ol>
<b>Classificazione allevamenti</b>	In quattro <b>quartili rispetto alla distribuzione della mediana regionale</b>
<b>Metodologia di calcolo</b>	<p><b>Mediana regionale:</b> calcolata annualmente per le diverse tipologie zootecniche ammissibili tramite il sistema integrato <b>Classyfarm</b>.</p> <p><b>DDD per ogni allevamento:</b> calcolati annualmente in funzione del impiego di antibiotici per le diverse tipologie zootecniche ammissibili tramite il sistema integrato <b>Classyfarm</b>.</p>
<b>Controllo</b>	il rispetto di ogni singolo allevamento delle soglie, <b>utilizzando la banca dati Classyfarm</b> (un sistema integrato finalizzato alla categorizzazione dell' allevamento in base al rischio, inserito nel portale nazionale vetinfo).

# Allevamenti Ammissibili al livello 1



**Per l'anno 2023 il rispetto dell'impegno è verificato con riferimento a ciascun orientamento produttivo.**

# Classyfarm su allevamento singolo



Farmaco Categoria - SINGOLO ALLEVAMENTO

0 16 - 0121 -

Rag. sociale:

Provincia:

Asl/Ats:

\_VET

Guida Cr.

Guida

Scarico Report

Specie

BOVINO

Regione, Prov.

Tutte

Allevamento

0

-0121

Categoria 2019 2020

VACCHE

Anno e categoria

2020-VACCHE

Reset filtri

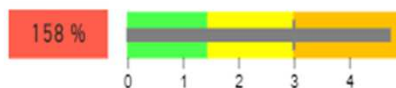
Dati REV

## Confronto DDDA vs Mediana Nazionale

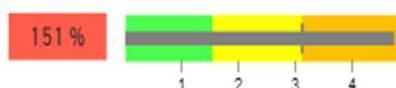


Quartile Allev. 3

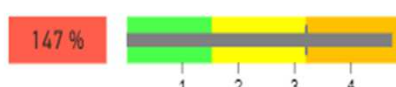
## DDDA - Confronto con Mediana di competenza



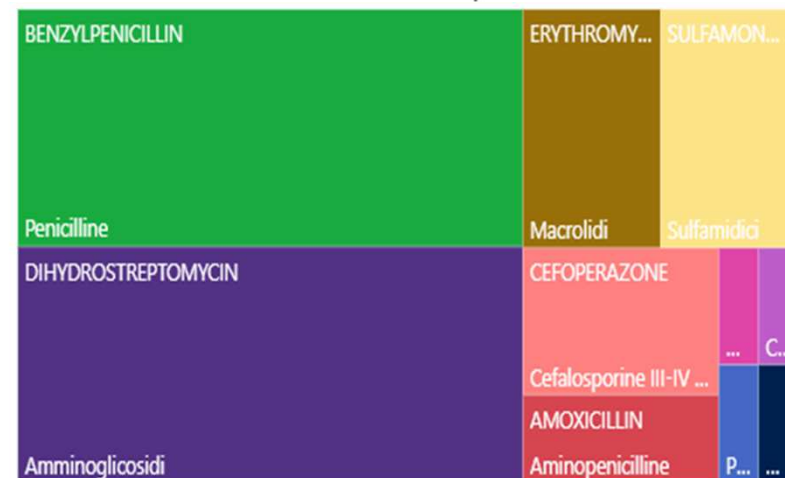
## DDDA - Confronto con Mediana Regione



## DDDA - Confronto con Mediana Provincia



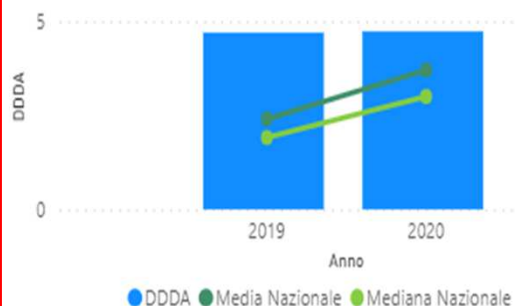
## Classi Farmaco e Principi Attivi



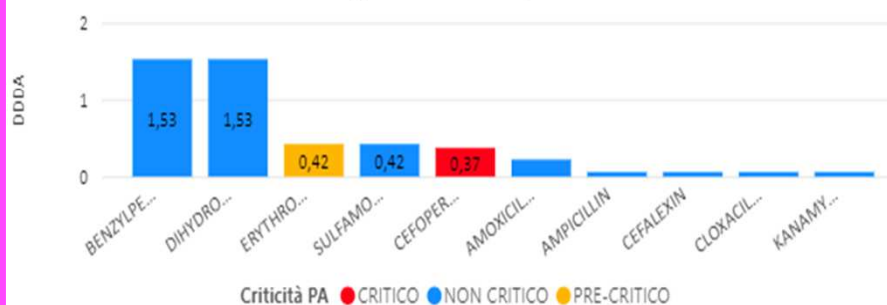
## Classe Farmacologica - Principio Attivo

(Tutti) - (Tutti)

## Storico DDDA per Cat. Animale e Pr. Attivo



## Dettaglio Consumi Principio Attivo



Criticità PA ● CRITICO ● NON CRITICO ● PRE-CRITICO

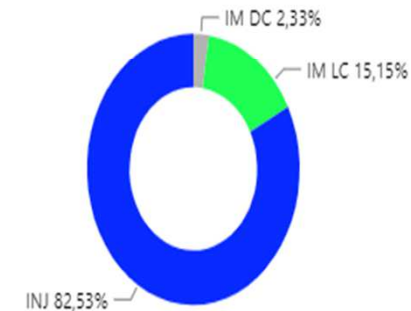
Cons. Pr. Att.

Cons. Cat. An.

Cons. Tip. Somm.

Cons. C. Farm.

## Tipo Somministrazioni



# Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici (1)

## LIVELLO 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza

### Contenuto

### Descrizione

Sono ammissibili al pagamento gli allevamenti, anche misti, che alla fine dell'anno solare della domanda di aiuto (31 dicembre), rispetto alla distribuzione della MEDIANA regionale calcolata per l'anno precedente:

- a. hanno valori DDD uguali o inferiori al valore definito dalla mediana;**
- b. hanno valori DDD superiori al valore definito dalla mediana ma lo riducono del 10%.**

### **Ammissibilità al pagamento:**

Sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche:

- Bovini da latte
- Bovini da carne
- Bovini a duplice attitudine
- Vitelli a carne bianca
- Ovini da latte
- Ovini da carne
- Caprini
- Bufalini (da latte e da carne)
- Suini (tutte le tipologie)

# Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici

## LIVELLO 2 - Adesione al sistema SQNBA e svolgimento dell'intero ciclo o di una parte di esso al pascolo

Contenuto	Descrizione
<b>Impegno</b>	<b>IM201</b> Adesione al sistema <b>SQNBA</b> con <b>pascolamento</b> con il rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare. Il pagamento è concesso unicamente al capo e non alla superficie (per evitare speculazioni).
<b>Ammissibilità al pagamento</b>	Per il livello 2 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche: <ul style="list-style-type: none"><li>• Bovini da latte</li><li>• Bovini da carne</li><li>• Bovini a duplice attitudine</li><li>• Suini (tutte le tipologie - allevamento all'aperto con superfici di terreno recintate e non pavimentate, all'interno delle quali i suini dispongono di zone per l'abbeverata, l'alimentazione e il riparo).</li></ul>
<b>Deroghe</b>	È ammessa la deroga all'adesione al sistema SQNBA: <ul style="list-style-type: none"><li>• per gli <b>allevamenti bovini di piccole dimensioni</b>: allevamenti bovini di massimo <b>20 UBA</b> nell'anno di domanda <b>2023 - 10 UBA per gli anni successivi</b>, a condizione che i controlli relativi all'impegno del pascolamento siano effettuati dalle amministrazioni (regionali/provinciali) territorialmente competenti (a discrezione regionale);</li><li>• per gli <b>allevamenti biologici</b>, i cui impegni sono stabiliti dal rispettivo disciplinare (anche in conversione) – obbligatorio l'accesso a Classyfarm.</li></ul>
<b>Controllo</b>	Convenzione tra Organismo pagatore e Organismo di certificazione



# Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione dell'antimicrobico resistenza

## ECO 1 - LIVELLO 2 – per il 2023

Impegni	Descrizione
<b>Richiesta di adesione al SQNBA</b>	Entro la data di presentazione della domanda unica, con richiesta di adesione inserita nella domanda unica
<b>Classyfarm</b>	Obbligo di iscrizione a classyfarm
<b>Antibiotici</b>	Riduzione degli antibiotici, come livello 1
<b>Pascolamento</b>	Densità zootecnica, come ammissibilità dei pascoli (0,2 UBA/ha)

## Eco-schema 2: Inerbimento delle colture arboree

Contenuto	Descrizione
<b>Ammissibilità</b>	tutte le superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.
<b>Pagamento</b>	<b>120 €/ha</b> aggiuntivi al sostegno di base (integrazione per impegni in Natura 2000 e ZVN).
<b>Controllo</b>	SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel e visite sul campo, ove necessario
<b>Costo dell'ecoschema</b>	l'impatto è di <b>155,6</b> milioni di euro (17,8% del budget).

Non è ammessa la cumulabilità con Eco-5 per le colture arboree  
Cumulabile con Eco-3

## Eco-schema 2: Inerbimento delle colture arboree

Impegni	Descrizione
IM01	Assicurare la <b>presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata</b> (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata sul 70% della superficie oggetto d'impegno (1).
IM02	<b>Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila (MAI)</b> o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma (sulla fine si può diserbare chimicamente)
IM03	<b>Non effettuare lavorazioni del terreno nell'interfila</b> o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo
IM04	Durante tutto l'anno (16 maggio dell'anno di domanda e il 15 maggio dell'anno successivo), gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari in relazione a piani di azione finalizzati al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa).

(1) rapporto tra la SAU ammissibile inerbita della coltura permanente e la SAU totale ammissibile della coltura permanente, come misurata nel SIPA (Sistema Identificazione delle Parcelle Agricole).

Cumulabile con Eco 3; non cumulabile con Eco 5

## Eco-schema 3: Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

Contenuto	Descrizione
<b>Ammissibilità</b>	<p>le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico, anche in consociazione con altre colture arboree. (max 400 piante/ha). Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una <b>densità media</b>(a livello di parcella agricola delle sole piante di olivo) <b>inferiore a 300 piante/ha</b> e quelli <b>individuati da Regione o P.A</b>, fino ad un <b>max di 400 piante/ha</b>, in base ad elementi oggettivi quali l'architettura degli impianti , le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.</p> <p>La densità minima è di <b>60 piante/ha</b>.</p> <p>La densità di impianto viene calcolata a livello di parcella agricola.</p>
<b>Pagamento</b>	<p><b>220 €/ha</b> aggiuntivi al sostegno di base (integrazione per impegni in Natura 2000 e ZVN).</p>
<b>Controllo</b>	<p>SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessario</p>
<b>Costo dell'ecoschema</b>	<p>l'impatto è di <b>150,2</b> milioni di euro (17,2% del budget).</p>

Al fine di garantire all'Amministrazione l'esecuzione dei controlli finalizzati alla verifica dell'impegno biennale, il produttore è tenuto a presentare domanda anche nel secondo anno di impegno.

## Eco-schema 3: Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

Impegni	Descrizione
IM01	assicurare la <b>potatura biennale delle chiome (potare il 50% tra il 1° novembre dell'anno N ed il 30 aprile dell'anno N+1; l'anno successivo il restante 50%).</b>
IM02	<b>divieto di bruciatura</b> in loco (=tutta la superficie aziendale del beneficiario) dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie
IM03	<b>mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo status quo</b> , quale valore paesaggistico e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi; l'impegno deve essere mantenuto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'ecoschema

Cumulabile con Eco 2 o con Eco 5

## Eco-schema 3: Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico - Dettagli

Note	Descrizione
1	per potatura si intende un insieme di operazioni di taglio finalizzate a conservare le forme di allevamento a valenza ambientale che privilegiano la prevalenza dello sviluppo della vegetazione verso l'esterno della chioma, articolata in 3 o 4 branche, riducendo con <b>percentuali superiori al 30% dell'intera chioma</b> la vegetazione all'interno della chioma;
2	la potatura ha cadenza biennale per ciascuna pianta: <b>il beneficiario è tenuto a potare, entro il biennio, il 100 % delle piante</b> ; al fine di garantire all'Amministrazione l'esecuzione dei controlli finalizzati alla verifica dell'impegno biennale;
3	il beneficiario deve dichiarare nel Piano di coltivazione il proprio piano di potatura;
4	<p>📌 il periodo di esecuzione della potatura è compreso tra il 1° novembre ed il 30 aprile, questo significa che, ad esempio, se il 2023 fosse il primo anno di adesione all'ECO 3, l'agricoltore deve potare tutte le piante nel periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 1° novembre 2023 - 30 aprile 2024;</li><li>• 1° novembre 2024 - 30 aprile 2025.</li></ul>



## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Contenuto	Descrizione
<b>Obiettivo</b>	<p>L'introduzione in <b>avvicendamento di colture miglioratrici (leguminose) proteiche o oleaginose, nonché da rinnovo</b> con l'impegno alla gestione dei residui con un'ottica di carbon sink.</p> <p>L'avvicendamento colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità, e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni.</p>
<b>Ammissibilità</b>	Tutte le superfici a seminativo in avvicendamento
<b>Pagamento</b>	<b>110 €/ha</b> aggiuntivi al sostegno di base (integrazione per impegni in Natura 2000 e ZVN).
<b>Controllo</b>	SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessario; conservazione della documentazione relativa all'utilizzo dei prodotti fitosanitari per i controlli.
<b>Costo dell'ecoschema</b>	l'impatto è di <b>162,9</b> milioni di euro (18,6% del budget).

## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Impegni	Descrizione
IM01:	Assicurare, nell' <b>avvicendamento almeno biennale</b> , la presenza di colture leguminose e foraggiere o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.
IM02:	Sulle colture leguminose e foraggiere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o difesa bio.
IM03:	Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui.

L'ecoschema si applica alle colture principali e di secondo raccolto (attuato comunque su almeno due anni).

Rientrano nell'avvicendamento anche i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi.

Sono invece **escluse le colture di copertura come previste dalla BCAA 7 e dal CGO 2.**

L'avvicendamento è assicurato anche dalle colture secondarie e deve essere attuato comunque su almeno due anni.

Nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto.

## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi

### **COLTURE DA RINNOVO**

Mais o Granoturco (*Zea mays* L.)

Soia (*Glycine max* L.)

Girasole (*Helianthus annuus* L.)

Pomodoro (*Lycopersicon esculentum* Mill.)

Patata (*Solanum tuberosum* L.)

Sorgo da granella (*Sorghum vulgare* Pers.)

Carciofo (*Cynara cardunculus* L.)

Barbabietola da zucchero (*Beta vulgaris* L.)

Melone (*Cucumis melo* L.)

Peperone (*Capsicum Annuum* L.)

Melanzana (*Solanum melongena* L.)

Colza (*Brassica napus* L.)

Tabacco (*Nicotiana spp* L.)

Cipolla (*Allium cepa* L.)

Cocomero (*Citrullus lanatus* Thunb.)

Aglio (*Allium sativum* L.)

Canapa (*Cannabis sativa* L.)

Lino (*Linum usitatissimum* L.)

Arachide (*Arachis hypogaea* L.)

Ravizzone (*Brassica campestris* L.)

Carota (*Daucus carota* L.)

Pisello (*Pisum sativum*)

Fagiolo (*Phaseolus vulgaris*)

Cece (*Cicer arietinum*)

# Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

## Classificazione colture

Classificazione		Colture	Possibilità
Colture leguminose o da rinnovo	Leguminose	<p><i>favino, lenticchia, pisello, ecc.</i></p> <p><i>erba medica, trifoglio, vecia ecc.</i></p>	<p><b>POSSONO</b> succedere a sé stesse</p>
	Leguminose foraggere		
	Colture da rinnovo	<p><i>Mais, Soia, Girasole, Pomodoro, Patata, Sorgo da granella, Carciofo, Barbabietola da zucchero, Melone, Colza, Tabacco, Cipolla, Cocomero, Aglio, Canapa, Lino, Arachide, Ravizzone, Carota, Peperone, Melanzana, Pisello, Cece, Fagiolo</i></p>	
Colture pluriennali, foraggere e terreni a riposo	Terreno a riposo		<p><b>DEVONO</b> succedere solo a sé stesse per 2 anni poi a seguire una <b>Coltura leguminosa o da rinnovo</b></p>
	Foraggere	<i>loietto, festuca, erba mazzolina ecc.</i>	
	Colture pluriennali	<i>Carciofo, Asparago, ecc.</i>	
Altre colture	Cereali a paglia	<i>grano tenero, grano duro, orzo, avena, miglio, segale, farro ecc..</i>	<p><b>NON POSSONO</b> succedere a sé stesse</p>
	Ortive	<i>Finocchio, Lattuga, Spinacio, Zucca, Zucchini ecc.</i>	
	Altre colture..		

## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento: Alcuni esempi di avvicendamento biennale-Esempi (1)

Avvicendamento biennale	Ammissibilità
Mais - grano	Si
Grano - orzo	No
Mais - soia	Si
Grano - zucchine	No
Barbabietola - grano	Si
Tabacco - grano	Si
Erba medica – erba medica	Si
Foraggere – Foraggere	Si
Riposo - Riposo	Si
grano - foraggere	No
Grano - Riposo	No



## BCAA7-ECO4: Esempi (2)

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Ammissibilità BCAA 7 / ECO 4
Grano	Mais	Grano	Mais	Si
Grano	Orzo	Grano	Orzo	Si BCAA7 / No Eco4
Mais	Soia	Mais	Soia	Si
Erba Medica	Erba medica	Erba Medica	Grano	Si
Loietto+Mais	Loietto+Mais	Loietto+Mais	Loietto+Mais	Si
Grano+Soia	Grano+Soia	Grano+Soia	Grano+Soia	Si
Grano+Mais	Grano+Mais	Grano+Mais	Grano+Mais	Si
Mais+Sorgo (90gg)	Mais+Sorgo (90gg)	Mais+Sorgo (90gg)	Mais+Sorgo (90gg)	Si
Mais	Grano+Mais	Grano+Sorgo	Mais	Si
Senape (90gg)+Mais	Senape (90gg)+Mais	Senape (90gg)+Mais	Senape (90gg)+Mais	Si
Grano+Sorgo	Mais	Grano+Sorgo	Mais	SI
Grano+Mais	Mais	Grano+Mais	Mais	No BCAA7 / No Eco4
Foraggera	Foraggera	Riposo	Riposo	No
Foraggera	Riposo	Foraggera	Riposo	Si BCAA7 / No Eco4






# ULTERIORI ESEMPI ECO4




## Esempio 1

2023												2024												2025											
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
																																			
				<b>Frumento</b>																<b>SOIA</b>															






## Esempio 2

2023												2024												2025											
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
																																			
				<b>SOIA</b>												<b>MAIS</b>												<b>SOIA</b>							

## Esempio 3

2023												2024												2025											
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
																																			
				<b>Frumento</b>												<b>SOIA</b>												<b>Orzo</b>							

## Esempio 4

2023												2024												2025																																			
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic																								
																																																											
				<b>MAIS</b>												<b>LOIETTO</b>												<b>MAIS</b>												<b>LOIETTO</b>												<b>MAIS</b>							



## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Impegni	Descrizione
IM01:	Assicurare, nell'avvicendamento almeno biennale, la presenza di colture leguminose e foraggiere o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.
IM02:	Sulle <b>colture leguminose e foraggiere</b> non è consentito l'uso di <b>diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari</b> nel corso dell'anno. Sulle <b>colture da rinnovo</b> è consentito esclusivamente l'uso della <b>tecnica della difesa integrata o difesa bio</b> .
IM03:	Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l' <b>interramento dei residui</b> .

L'ecoschema si applica alle colture principali e di secondo raccolto (attuato comunque su almeno due anni).

Rientrano nell'avvicendamento anche i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi.

Sono invece **escluse le colture di copertura come previste dalla BCAA 7 e dal CGO 2**.

L'avvicendamento è assicurato anche dalle colture secondarie e deve essere attuato comunque su almeno due anni.

Nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto.

## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

- L'ecoschema si applica alle colture principali e di secondo raccolto.
- Rientrano nell'avvicendamento anche i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi (durata di 6 mesi, senza vincolo temporale).
- Sono **escluse le colture di copertura come previste dalla BCAA 7 e dal CGO 2.**
- L'avvicendamento è assicurato anche dalle colture secondarie e deve essere attuato comunque su almeno due anni.
- La rotazione che preveda **erba medica per 4 anni**, al quinto anno può essere **seguita da depauperante o anche coltura da rinnovo o miglioratrice.**
- Nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto **ipso facto.**
- **Ai fini dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 15 maggio al 30 novembre dell'anno di domanda.**
- Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa raggiungono ipso facto i medesimi obiettivi dell'impegno di interrare i residui. Le tecniche di agricoltura conservativa comprendono la Semina su sodo / No tillage (NT), la Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) o la lavorazione a bande / strip tillage.
- **Cumulabile con ECO 5**

## Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento: Ulteriori Dettagli

### Gli impegni dell'ECO 4 hanno una durata almeno biennale

#### Modalità di adempimento degli impegni poliennali

Se durante il periodo di esecuzione di un impegno poliennale che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto:

- Il **successore subentra nell'impegno** che corrisponde al terreno/ai capi animali trasferito/i per il restante periodo ➡ **percepisce il pagamento** il cedente

---

- Nel caso di **mancato subentro** ➡ **recupero dei pagamenti** eventualmente già erogati in favore del cedente.

---

- **Mancato rispetto dell'impegno** da parte del subentrante ➡ **recupero dei pagamenti** eventualmente già erogati in favore del cedente.

## Eco-schema 4: Importi unitari ECO-4 su superfici a seminativo (euro/ettaro)

	Importo unitario previsto	Importo minimo per l'importo unitario previsto	Importo massimo per l'importo unitario previsto
ECO-4	110,00	55,00	124,17
ECO-4 ZVN	132,00	66,00	149,00
ECO-4 Zone Natura 2000	132,00	66,00	149,00

**55 €**

## Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree)

Il pagamento per il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) a perdere, spontanee o seminate, nelle superfici con colture arboree o a seminativo. Le colture di interesse apistico devono essere **presenti in miscugli (almeno 2)**.

Contenuto	Descrizione
Ammissibilità	le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti.
Pagamento	premio medio annuale indifferenziato di tipo flat aggiuntivo (top up) al sostegno di base al reddito di <b>500</b> euro ad ettaro per i seminativi e di <b>250</b> euro ad ettaro per le colture arboree (integrazione per impegni in Natura 2000 e ZVN).
Controllo	SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel.
Costo dell'ecoschema	<b>43,4 milioni</b> (5% del budget).

## Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (**colture arboree**)

Impegni	Descrizione
IM101	Nelle coltivazioni arboree, superficie minima di almeno 0,25 ha, su una larghezza minima di 20 metri, mantenimento nell'anno di impegno, di una <b>copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere)</b> , spontanee ( <u>in purezza</u> ) o seminate nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto d'impegno.
IM102	Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura. La coltura deve rimanere in campo dal 1° marzo al 30 settembre (periodo nel quale non si può fare nessuna attività– a prescindere dal ciclo della coltura - e entro il quale la coltura deve completare il ciclo).
IM103	<b>Non utilizzare diserbanti chimici</b> ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno
IM104	<b>Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari</b> durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare le tecniche della <b>difesa integrata</b> (no certificazione)

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa).

## Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (**seminativi**)

Impegni	Descrizione
IM201	Nei seminativi (no tare), mantenimento nell'anno di impegno, di una <b>copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere)</b> , spontanee ( <u>in purezza</u> ) o seminate, su una superficie minima di almeno 0,25 ha contigui, con una larghezza minima di 20 m (no vicino al bosco), e una distanza da 3 a 5 m da colture limitrofe (fascia di rispetto) non soggette a limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante
IM202	Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura. La coltura deve rimanere in campo dal 1° marzo al 30 settembre (periodo nel quale non si può fare nessuna attività – a prescindere dal ciclo della coltura - e entro il quale la coltura deve completare il ciclo).
IM203	Fino al completamento della fioritura, <b>non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari</b> sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno. Dopo il completamento della fioritura sulla superficie oggetto d'impegno è possibile effettuare la semina di una coltura principale.

- Dopo il completamento della fioritura sulla superficie oggetto di impegno è possibile effettuare la semina di una coltura principale; le specie apistiche non possono essere ne raccolte ne pascolate dopo il 30 settembre.
- Cumulabile con ECO3 e ECO4, non cumulabile con ECO2, cumulabile con SRA29 negli arboreti (no seminativi).
- Realizzabile su superfici BCAA8 (no deroga BCAA8)



## Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (**linee guida**)

- La sola presenza di almeno due specie può assolvere al requisito (solo specie dell'elenco);
- si suggerisce di utilizzare un miscuglio composto da almeno tre essenze o multipli di tre in modo da assicurare una fioritura scalare e spalmata sul periodo primaverile estivo (solo piante da elenco):
  - 2 tra marzo e maggio;
  - 2 tra giugno e luglio;
  - 2 tra agosto e settembre.
- Il miscuglio ideale è composto da specie vegetali:
  - attraenti per insetti impollinatori;
  - attraenti per antagonisti di insetti dannosi, per esempio parassitoidi e predatori;
  - con fioritura scalare nell'arco temporale tra marzo e settembre;
  - tolleranti al traffico di macchine, per esempio nel caso di semina tra filari di colture arboree;
  - con ciclo di vita preferibilmente annuale, nel caso di adesione all'eco-schema per un solo anno, o qualora si preveda adesione per più di 1 annualità consecutiva, su parcelle di terreno diverse;
  - con ciclo di vita biennale o perenne, nel caso di presumibile adesione all'eco-schema sulla stessa parcella per più anni (comunque inserendo nel miscuglio anche specie annuali);
  - tolleranti alle condizioni locali del suolo;
  - competitive rispetto a graminacee o simili, che crescono spontaneamente;
  - tolleranti a condizioni di luce ombreggiata, nel caso di semina tra filari di colture arboree.
- Si raccomanda di utilizzare solo le specie presenti nella Regione di applicazione dell'eco-schema.
- Seme bio derogabile.

# Ecoschemi: Tipologia di pagamento

Tipologia di eco-schemi	Pagamento compensativo al pagamento di base (anche senza titoli)	Pagamento aggiuntivo al pagamento di base (con titoli)
Eco 1 – Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale	X	
Eco 2 – Pagamento per inerbimento delle colture arboree	X	
Eco 3 – Pagamento per la salvaguardia di olivi di valore paesaggistico	X	
Eco 4 – Pagamento per sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	X	
Eco 5 – Pagamento per misure specifiche per gli impollinatori		X

# IL SOSTEGNO REDISTRIBUTIVO AL REDDITO (CRISS) (2)

- Sono ammissibili i **primi 14 ettari** delle aziende fino alla **soglia di 50 ha**, stabilendo il premio:
- Importo: 81,7 €/ha
- Il pagamento è erogato su tutti gli ettari ammissibili a disposizione dell'agricoltore, anche se non coperti da diritti all'aiuto, di dimensione maggiore di **0,5 ha**.

Aziende	Importo
Inferiore a 0,5 ettari	Nessun pagamento
Fino a 14 ettari	81,7 euro/ha
Da 14 ettari fino a 50 ettari	81,7 euro/ha per i primi 14 ettari
Maggiore di 50 ettari	Nessun pagamento

# IL SOSTEGNO COMPLEMENTARE AL REDDITO PER I GIOVANI AGRICOLTORI



**Budget:** 2% delle dotazioni per i pagamenti diretti

**Beneficiari:** Giovani agricoltori

**Tipologia di sostegno:** pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile.

**Importo:** 50% del valore medio dei titoli per il pagamento di base (BISS):

- previsto: **83,50 euro/ha**;
- minimo: 67,00 euro/ha;
- massimo: 89,65 euro/ha.

**Durata:** max **5 anni**, dall'anno di presentazione della domanda.

**Limite massimo a pagamento:** **90 ettari**

# SOSTEGNO ACCOPPIATO



## Max 13+2% del massimale

- **Massimale finanziario  $\leq 10\%$  del massimale PD** [352,0 Mio EUR]
- **Un ulteriore 2%** può essere utilizzato per **aiuti accoppiati per le colture proteiche** [71,2 Mio EUR]
- I settori per i quali è possibile erogare gli aiuti accoppiati sono identificati nel regolamento e nelle scelte del PSP.



# SOSTEGNO ACCOPPIATO: ZOOTECNIA

SETTORE LATTE	%	AMMONTARE	€/capo
Vacche da latte -Latte bovino (*)	31%	68.492.933	67,15
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane (6 mesi) - Latte montagna	10%	20.864.417	122,9
Bufale da latte - Latte di bufale	1%	3.174.967	32,7
Accoppiato settore latte	42%	92.532.317	

**\*Per accedere al pagamento accoppiato bisogna essere registrati come operatori in Classyfarm (no veterinario, solo accesso con credenziali) – non per gli allevamenti montani. Si paga il deterntore**

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: ZOOTECNIA

SETTORE CARNE BOVINA	%	AMMONTARE	€/cap o
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	17%	37.192.248,44	118,2
Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	4%	7.710.450,35	70,67
Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi (*)	1%	3.175.115,90	38,98
Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di etichettatura o IGP ovvero allevati per almeno dodici mesi (*)	30%	64.408.439,52	57,51
Accoppiato settore carne bovina	52%	112.486.254	

**\*Per accedere al pagamento accoppiato bisogna essere registrati come operatori in Classyfarm (no veterinario, solo accesso) – non per gli allevamenti montani.  
Si paga il detentore**

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: ZOOTECNIA

SETTORE CARNE OVINA	%	AMMONTARE	€/capo
Agnelle da rimonta	4%	7.710.635,00	23,09
Capi ovini e caprini macellati IG (Dop e Igp)	2%	5.442.801,00	5,91
Accoppiato settore ovini	6%	13.153.436	
ACCOPPIATO MISURE ZOOTECNIA	42%	218.172.007	

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: PRODUZIONI VEGETALI

COLTIVAZIONI	%	AMMONTARE	€/ha
Grano Duro (centro-sud)	30%	91.356.852	93,5
Protoleaginose (girasole e colza)	4%	12.726.328	101
Agrumi	5%	15.907.910	150,85
Riso	24%	74.085.407	336,46
Barbabietola	7%	19.998.515	657,93
Pomodoro da trasformazione	3%	10.453.769	173,64
Olio Dop e Igp	4%	11.817.304	116,97
Accoppiato misure a superficie	77%	236.346.085	

COLTURE PROTEICHE	%	AMMONTARE	€/ha
Soia	10%	30.766.946	136,32
Leguminose	13%	39.157.931	40,04
Accoppiato proteiche	23%	69.924.877	

<b>TOTALE ACCOPPIATO MISURE A SUPERFICIE</b>	<b>58%</b>	<b>306.270.962</b>	
--	------------	--------------------	--

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: Frumento Duro

Contenuto	Descrizione
<b>Ambito di applicazione territoriale</b>	<b>Centro-sud</b> (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche)
<b>Ammissibilità al premio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ettaro di superficie a frumento duro, seminato, coltivato e mantenuto fino a <b>maturazione piena delle cariossidi</b>,</li><li>• coerente con gli obblighi della <b>condizionalità rafforzata</b>,</li><li>• è richiesta <b>dal 2024 semente della categoria di base o della categoria certificata (di I o II riproduzione)</b>, appartenenti a varietà iscritte nei Registri delle Varietà o nel Catalogo Comune europeo (le aziende BIO possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle in forma biologica non siano disponibili sul mercato).</li></ul>
<b>Sostegno</b>	Pagamento aggiuntivo al sostegno di base <ul style="list-style-type: none"><li>• Importo minimo 84,15 €/ha,</li><li>• Importo massimo 102,86 €/ha,</li><li>• Importo unitario previsto: <b>93,5 €/ha</b></li></ul>
<b>Budget annuale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 91.356.852 €</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• contrastare la perdita di superfici e di produzione,</li><li>• riduzione del divario di redditività rispetto al totale delle aziende agricole,</li><li>• mitigazione del rischio di abbandono dei terreni nelle aree marginali,</li><li>• rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore frumento duro nelle regioni del Centro-Sud,</li><li>• salvaguardare la filiera grano duro.</li></ul>



# SOSTEGNO ACCOPPIATO: Riso

Contenuto	Descrizione
Ammissibilità al premio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ettaro di superficie a riso, seminato, coltivato e mantenuto fino a <b>maturazione piena delle cariossidi</b>,</li><li>• coerente con gli obblighi della <b>condizionalità rafforzata</b>,</li><li>• è richiesta <b>dal 2024 semente della categoria di base o della categoria certificata (di I o II riproduzione)</b>, appartenenti a varietà iscritte nei Registri delle Varietà o nel Catalogo Comune europeo (le aziende BIO possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle in forma biologica non siano disponibili sul mercato).</li></ul>
Sostegno	<p>Pagamento aggiuntivo al sostegno di base</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Importo minimo 302,81 €/ha,</li><li>• Importo massimo 370,11 €/ha,</li><li>• Importo unitario previsto: <b>336,46 €/ha</b></li></ul>
Budget annuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• 74.085.407 €</li></ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire il miglioramento della competitività del settore</li><li>• Favorire la posizione degli agricoltori nella catena del valore, con il rafforzamento dei rapporti di filiera, attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque tra i produttori agricoli e l'industria.</li></ul>

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: Barbabietola da zucchero

Contenuto	Descrizione
Ammissibilità al premio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ettaro di superficie a riso, seminato, coltivato e mantenuto fino a <b>maturazione piena delle radici</b>,</li><li>• coerente con gli obblighi della <b>condizionalità rafforzata</b>,</li><li>• impegnata nei <b>contratti di fornitura</b> stipulati con un'industria saccarifera (che vanno allegati alla domanda unica).</li><li>• è richiesta <b>dal 2024 semente della categoria di base o della categoria certificata (di I o II riproduzione)</b>, appartenenti a varietà iscritte nei Registri delle Varietà o nel Catalogo Comune europeo (le aziende BIO possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle in forma biologica non siano disponibili sul mercato).</li></ul>
Sostegno	<p>Pagamento aggiuntivo al sostegno di base</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Importo minimo 592,14 €/ha,</li><li>• Importo massimo 723,72 €/ha,</li><li>• Importo unitario previsto: <b>657,93 €/ha</b></li></ul>
Budget annuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• 19.998.515 €</li></ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire il miglioramento della competitività del settore,</li><li>• Favorire la posizione degli agricoltori nella catena del valore, con il rafforzamento dei rapporti di filiera, attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque tra i produttori agricoli e l'industria.</li></ul>

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: Pomodoro da trasformazione

Contenuto	Descrizione
<b>Ammissibilità al premio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ettaro di superficie a pomodoro, seminato, coltivato e mantenuto fino a <b>maturazione piena dei pomodori</b>,</li><li>• coerente con gli obblighi della <b>condizionalità rafforzata</b>,</li><li>• impegnata nei <b>contratti di fornitura</b> stipulati con un industria di trasformazione del pomodoro per il tramite di un' OP riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013;</li><li>• è richiesto <b>materiale di propagazione certificato dal 2024</b>, appartenenti a varietà iscritte nei Registri delle Varietà o nel Catalogo Comune europeo (le aziende BIO possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle in forma biologica non siano disponibili sul mercato).</li></ul>
<b>Specifiche sui contratti di fornitura</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Devono essere <b>depositati</b>, a cura della OP, presso l'organismo di coordinamento entro il termine ultimo di presentazione della domanda e il produttore associato;</li><li>2. I contratti devono essere <b>informatizzati</b> a cura dell'OP di riferimento, secondo le modalità organizzative definite dall'organismo di coordinamento.</li><li>3. Il produttore associato allega alla domanda "UNICA" <b>l'impegno di coltivazione</b> in essere con l'organizzazione dei produttori a cui aderisce.</li></ol>
<b>Sostegno</b>	<p>Pagamento aggiuntivo al sostegno di base</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Importo minimo 156,28 €/ha,</li><li>• Importo massimo 191,00 €/ha,</li><li>• Importo unitario previsto: <b>173,64 €/ha</b></li></ul>
<b>Budget annuale</b>	10.453.769,00 €
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire il miglioramento della competitività del settore,</li><li>• Favorire la posizione degli agricoltori nella catena del valore, rafforzando i rapporti di filiera, con relazioni contrattuali stabili ed eque tra i produttori agricoli e l'industria, tramite un OP.</li></ul>

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: Oleaginose

Contenuto	Descrizione
Ammissibilità al premio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ettaro di superficie di oleaginose (in particolare girasole e colza, eccetto la soia), seminato, coltivato e mantenuto fino a <b>maturazione piena dei semi</b>,</li><li>• coerente con gli obblighi della <b>condizionalità rafforzata</b>,</li><li>• impegnata nei <b>contratti con industria di prima trasformazione, sementiera o mangimistica</b> (da allegare alla domanda unica),</li><li>• è richiesta <b>dal 2024 semente della categoria di base o della categoria certificata (di I o II riproduzione)</b>, appartenenti a varietà iscritte nei Registri delle Varietà o nel Catalogo Comune europeo (le aziende BIO possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle in forma biologica non siano disponibili sul mercato).</li></ul>
Sostegno	<p>Pagamento aggiuntivo al sostegno di base</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Importo minimo 90,90 €/ha,</li><li>• Importo massimo 111,10 €/ha,</li><li>• Importo unitario previsto: <b>101,00 €/ha</b></li></ul>
Budget annuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• 12.726.328 €</li></ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire il miglioramento della competitività del settore,</li><li>• Favorire la posizione degli agricoltori nella catena del valore, con il rafforzamento dei rapporti di filiera, attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque tra i produttori agricoli e l'industria.</li></ul>

# SOSTEGNO ACCOPPIATO: Soia

Contenuto	Descrizione
<b>Ammissibilità al premio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ettaro di superficie a soia, seminato, coltivato e mantenuto fino a <b>maturazione piena dei frutti e dei semi.</b></li><li>• coerente con gli obblighi della <b>condizionalità rafforzata,</b></li><li>• è richiesta <b>dal 2024 semente della categoria di base o della categoria certificata (di I o II riproduzione),</b> appartenenti a varietà iscritte nei Registri delle Varietà o nel Catalogo Comune europeo (le aziende BIO possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle in forma biologica non siano disponibili sul mercato.</li></ul>
<b>Sostegno</b>	<p>Pagamento aggiuntivo al sostegno di base</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Importo minimo 122,69 €/ha,</li><li>• Importo massimo 149,95 €/ha,</li><li>• Importo unitario previsto: <b>136,32 €/ha</b></li></ul>
<b>Budget annuale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 30.766.946 €</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• supportare il reddito degli agricoltori,</li><li>• favorire il miglioramento del livello di specializzazione produttiva e di know-how,</li><li>• incentivare l'integrazione tra la fase agricola e il settore industriale),</li><li>• pianificare lo sviluppo e l'efficientamento di infrastrutture adeguate alla gestione e commercializzazione del prodotto.</li></ul>

L'intervento fa parte della strategia nazionale a favore della produzione di proteine vegetali.



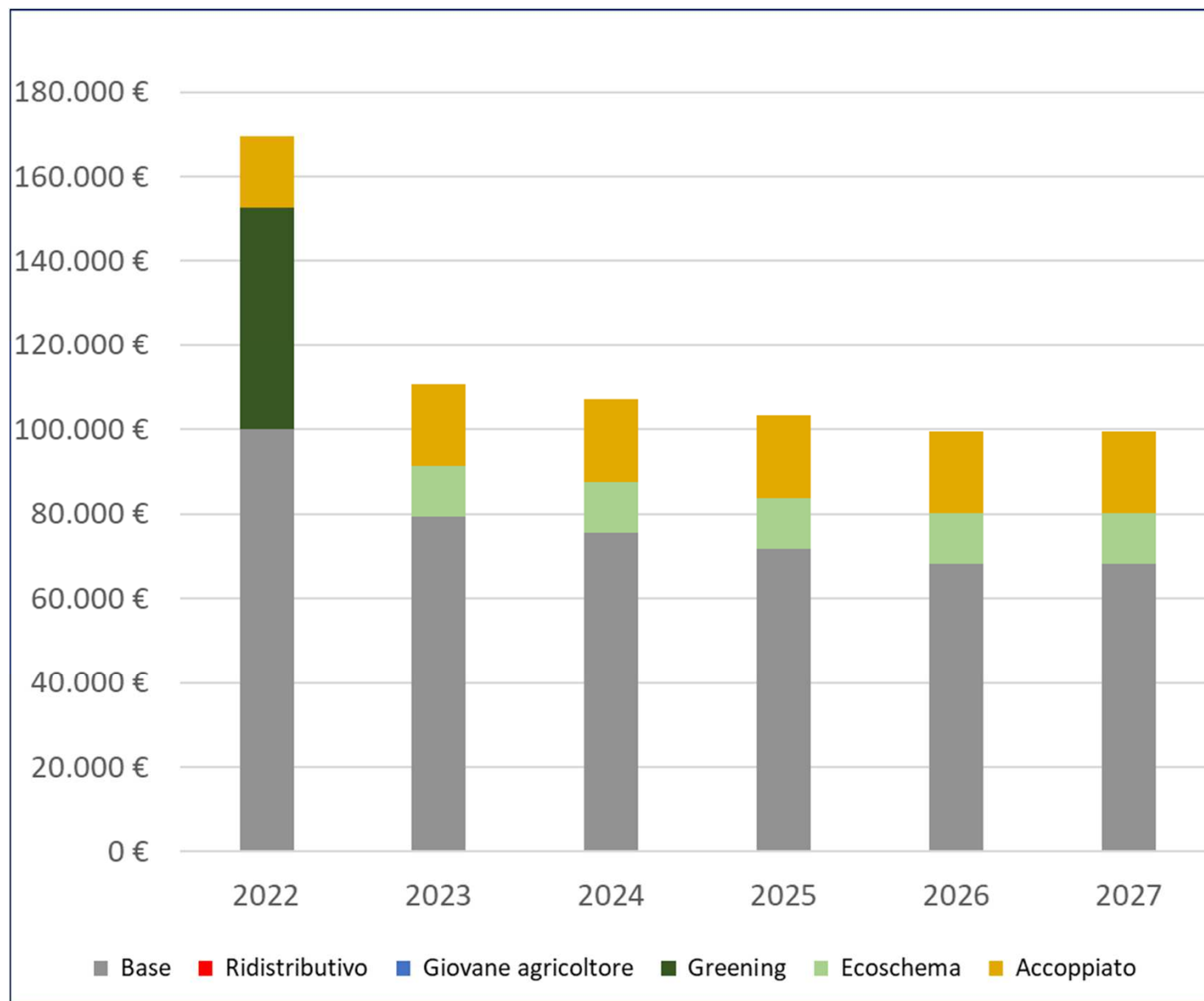
# SOSTEGNO ACCOPPIATO: DOSI DI SEME

Coltura	kg seme/ettaro di superficie
Frumento duro	180
Girasole	3 (corrispondente a 55.000 semi per ettaro)
Colza	2 (corrispondente a 1 dose da 1.500.000 semi ogni 3 ettari)
Riso	
• ibridi	30
• varietà Clearfield®	160
• varietà Clearfield® HP	40
• Provisia®	100
• tutte le altre varietà diverse dalle precedenti	160
Barbabietola da zucchero	
• seme nudo	1,6 (corrispondente a 1 dose da 100.000 semi per ettaro)
• seme confettato	4 (corrispondente a 1 dose da 100.000 semi per ettaro)
Soia	
• primo raccolto	70
• secondo raccolto	100
Pomodoro da trasformazione	n° piantine/ettaro di superficie: 25.000
Canapa	25

# SIMULAZIONE 1 (Titoli 500 euro/ha) - Totali

Dati azienda:  
200 ha di seminativi  
e allevamento bovino  
Titolo: 500 €/ha  
ordinamento:  
-100% loietto + mais

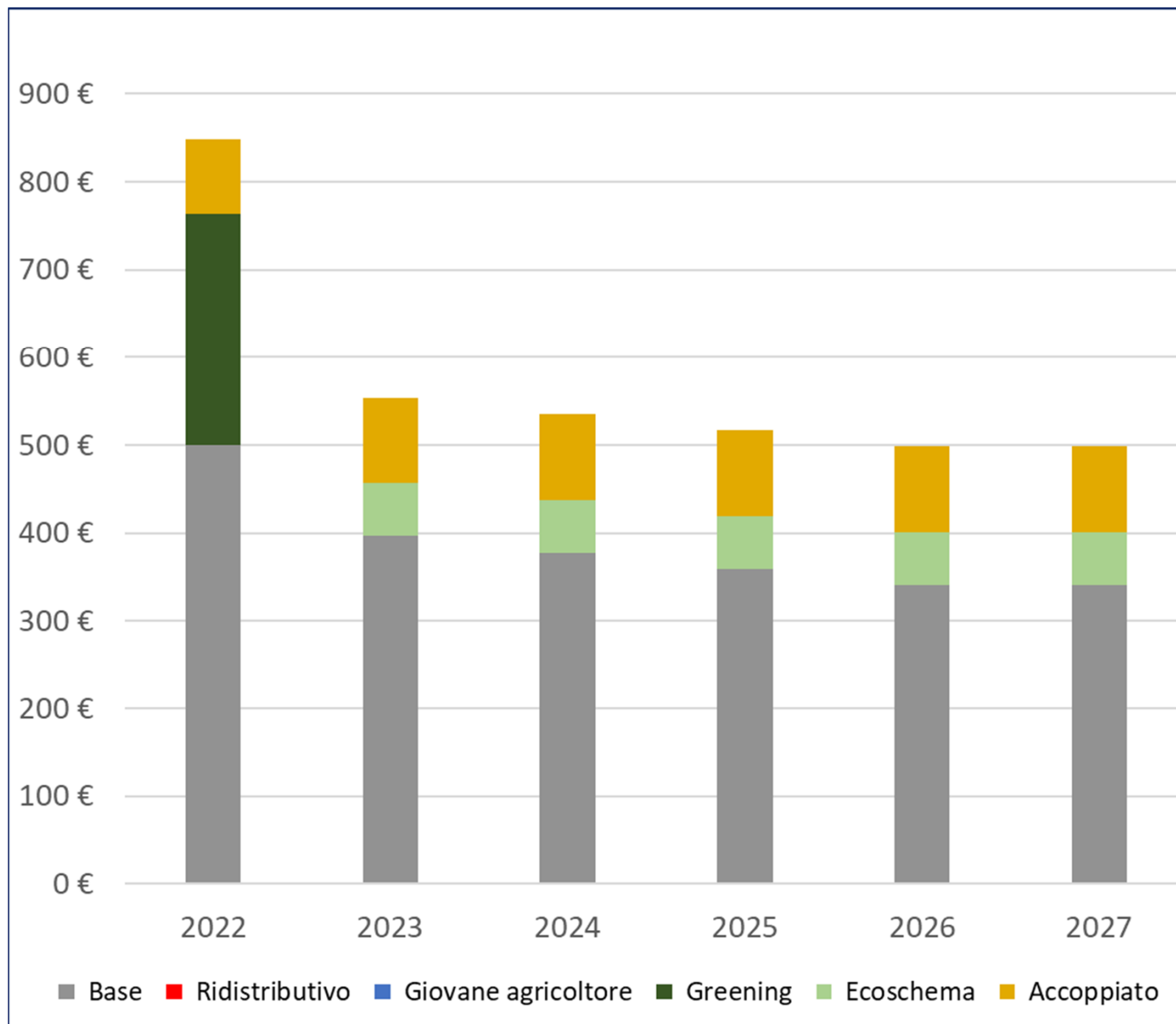
Dati azienda:  
-Base  
-Eco 4 (60 €/ha)  
-Accoppiato Bov. carne



# SIMULAZIONE 1 (Titoli 500 euro/ha) - Ettaro

Dati azienda:  
200 ha di seminativi  
e allevamento bovino  
Titolo: 500 €/ha  
ordinamento:  
-100% loietto + mais

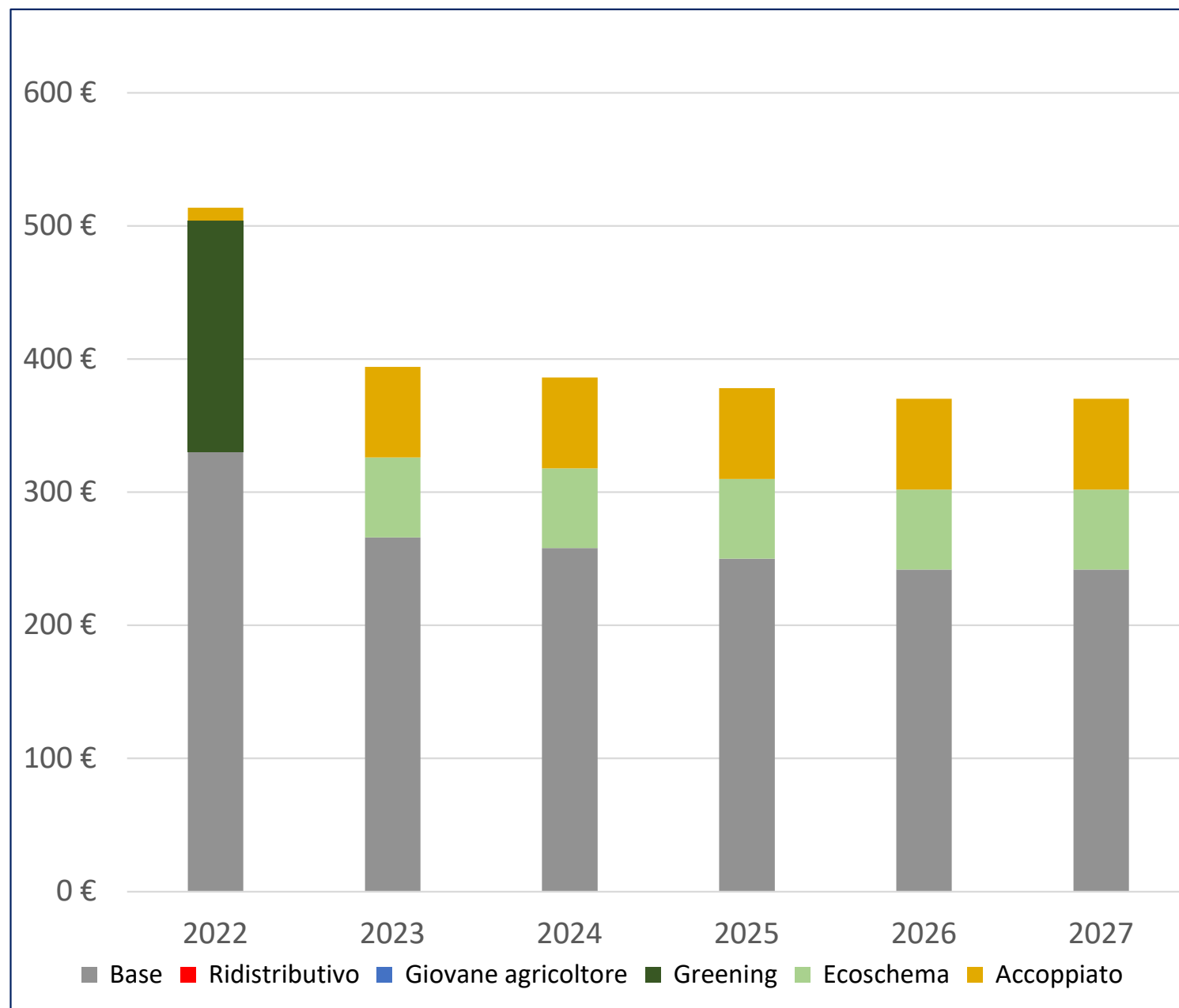
Dati azienda:  
-Base  
-Eco 4 (60 €/ha)  
-Accoppiato Bov. carne



# SIMULAZIONE 2 (Titoli 330 euro/ha)

Dati azienda:  
200 ha di seminativi  
Titolo: 330 €/ha  
ordinamento:  
-50% grano  
-50% soia

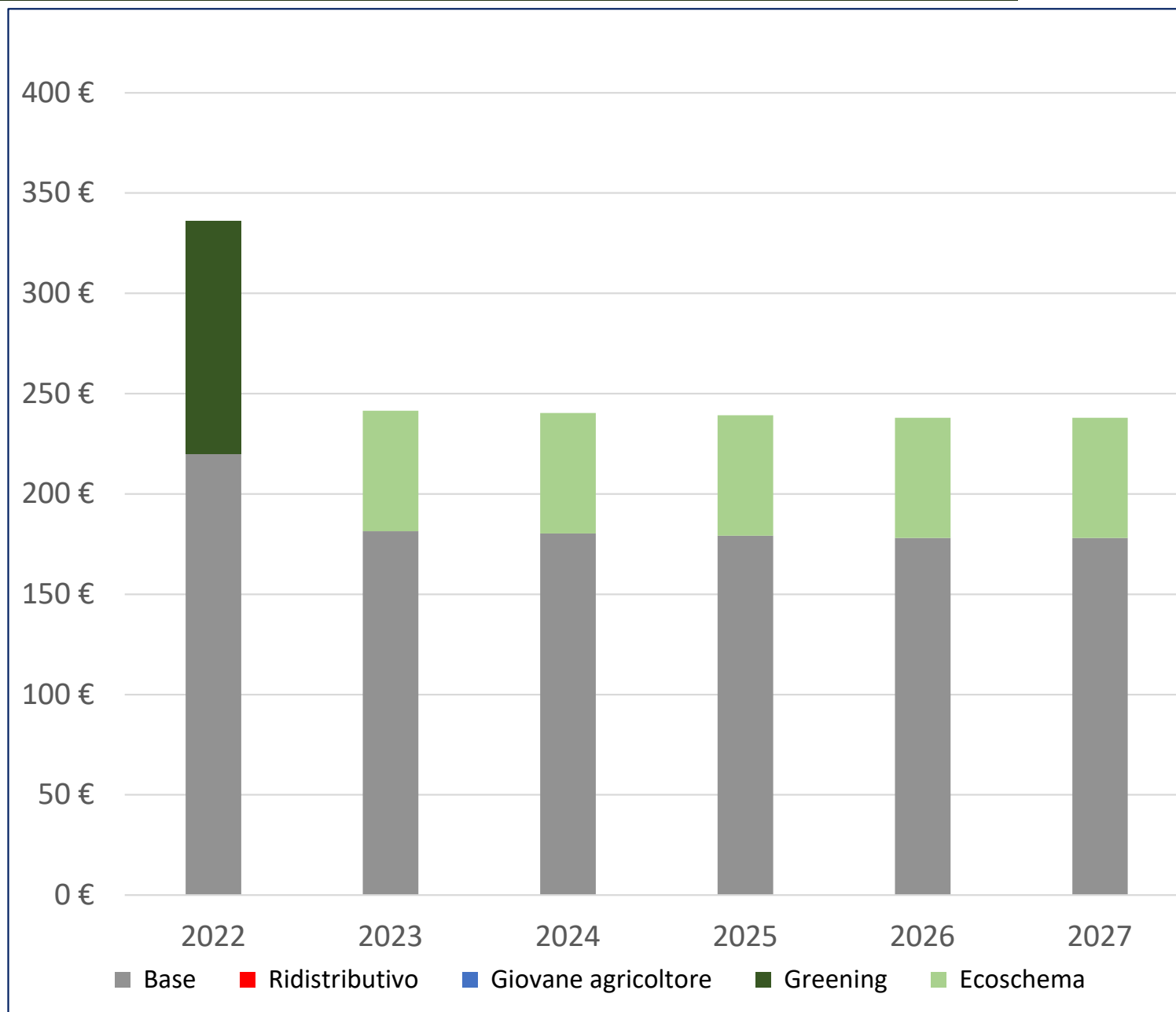
Dati azienda:  
-Base  
-Eco 4 (60 €/ha)  
-soia (136 €/ha)



# SIMULAZIONE 3 (Titoli 220 euro/ha)

Dati azienda:  
200 ha di seminativi  
Titolo: 220 €/ha  
ordinamento:  
-50% grano tenero  
-50% mais

Dati azienda:  
-Base  
-Eco 4 (60 €/ha)

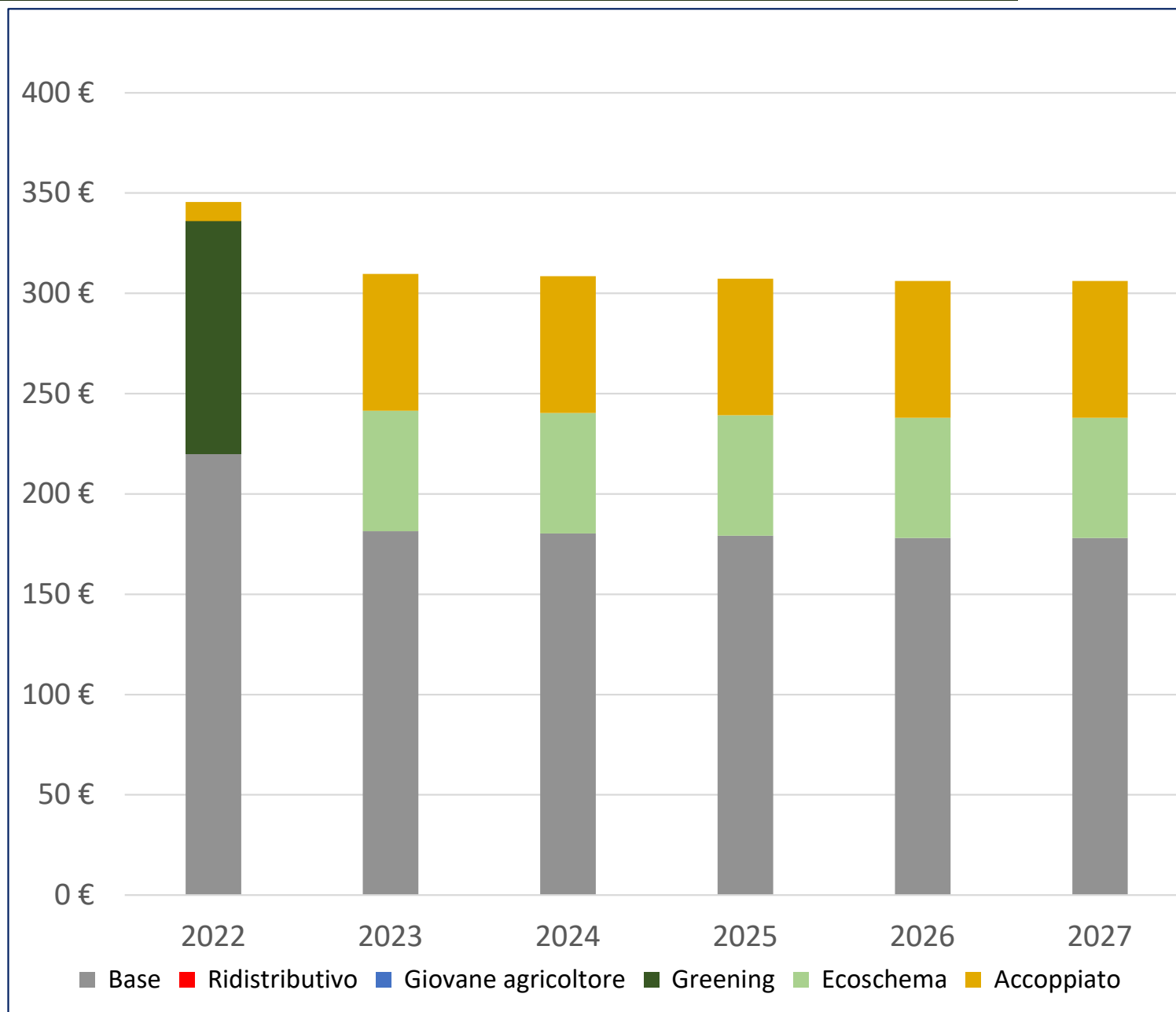




# SIMULAZIONE 4 (Titoli 220 euro/ha)

Dati azienda:  
200 ha di seminativi  
Titolo: 220 €/ha  
ordinamento:  
-50% grano tenero  
-50% soia

Dati azienda:  
-Base  
-Eco 4 (60 €/ha)  
-soia (136 €/ha)



# SVILUPPO RURALE



PAC

2023-2027



# SVILUPPO RURALE

- **Dalle 21 “misure” agli 8 “tipi di interventi”.**
- **I tipi di interventi contemplati sono i seguenti:**
  - a) gli impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione;**
  - b) i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**
  - c) gli svantaggi territoriali specifici** derivanti da determinati requisiti obbligatori;
  - d) gli investimenti;**
  - e) l’insediamento dei giovani agricoltori e l’avvio di nuove imprese rurali;**
  - f) gli strumenti per la gestione del rischio;**
  - g) la cooperazione (PEI AGRICOLA, LEADER);**
  - h) lo scambio di conoscenze e l’informazione.**
- **Vediamo gli interventi più interessanti**

# TIPOLOGIA DI INTERVENTO A): IMPEGNI AMBIENTALI, CLIMATICI E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

Codice	Intervento
SRA01 – ACA 1	produzione integrata
SRA02 – ACA 2	impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
SRA03 – ACA 3	tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA04 – ACA 4	apporto di sostanza organica nei suoli
SRA05 – ACA 5	inerbimento colture arboree
SRA06 – ACA 6	cover crops
SRA07 – ACA 7	conversione seminativi a prati e pascoli
SRA08 – ACA 8	gestione prati e pascoli permanenti
SRA09 – ACA 9	impegni gestione habitat natura 2000
SRA10 – ACA 10	supporto alla gestione di investimenti non produttivi
SRA11 – ACA 11	gestione attiva infrastrutture ecologiche
SRA12 – ACA 12	colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
SRA13 – ACA 13	impegni specifici gestione effluenti zootecnici
SRA14 – ACA 14	allevatori custodi dell'agrobiodiversità
SRA15 – ACA 15	agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
SRA16 – ACA 16	conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma

# TIPOLOGIA DI INTERVENTO A): IMPEGNI AMBIENTALI, CLIMATICI E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

Codice	Intervento
SRA17 – ACA 17	impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica
SRA18 – ACA 18	impegni per l'apicoltura
SRA19 – ACA 19	riduzione impiego fitofarmaci
SRA20 – ACA 20	impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
SRA21 – ACA 21	impegni specifici di gestione dei residui
SRA22 – ACA 22	impegni specifici risaie
SRA23 – ACA 23	impegni specifici sostenibilità ambientale allevamenti
SRA24 – ACA 24	pratiche agricoltura di precisione
SRA25 – ACA 25	tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica
SRA26 – ACA 26	ritiro seminativi dalla produzione
SRA27	pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
SRA28	sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
SRA29	pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
SRA30	benessere animale
SRA31	sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

# SRA01-ACA1 Produzione integrata

## Regioni che attivano

Regione	SI	NO	Regione	SI	NO
Abruzzo	X		Piemonte	X	
Basilicata	X		Puglia	X	
Calabria	X		Sardegna	X	
Campania	X		Sicilia		X
Emilia-Romagna	X		Toscana	X	
Friuli-Venezia Giulia	X		P.A. Bolzano		X
Lazio	X		P.A. Trento		X
Liguria	X		Umbria	X	
Lombardia	X		Valle d'Aosta	X	
Marche	X		Veneto		X
Molise	X				



# SRA01-ACA1 Produzione integrata

## Importi e degressività

Regioni/PPAA	euro/ettaro/ anno	Degressività	Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%)		
Abruzzo	80-500	no	-	-	-
Basilicata	114-502	no	-	-	-
Calabria	150-988	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000euro/anno: 60%
Campania	150-988	sì	fino a 40.000 euro/anno: 100%	da 40.001 a 60.000 euro/anno: 75%	oltre 60.000euro/anno: 60%
Emilia-Romagna	60-530	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Friuli-Venezia Giulia	150-825	Sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80%	oltre 100.000 euro/anno: 60%
Lazio	400-988	no	-	-	-
Liguria	150-988	no	-	-	-
Lombardia	70-600	no	-	-	-
Marche	110-740	no	-	-	-
Molise	200-550	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Piemonte	60-350	no	-	-	-
Puglia	88-390	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Sardegna	171-658	no	-	-	-
Toscana	170-550	no	-	-	-
Umbria	72-750	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000euro/anno: 60%
Valle d'Aosta	600	no	-	-	-

# SRA02-ACA2 Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua

- Pagamento annuale a favore dei beneficiari che adottano volontariamente impegni collegati all'adozione di sistemi per la definizione di un bilancio idrico suolo-pianta-atmosfera, che elaborano un volume di adacquata idoneo per il corretto sviluppo della coltura, al fine di determinare, per ciascun intervento irriguo, i volumi di acqua da distribuire in relazione alla fase fenologica della coltura e all'andamento climatico stagionale:
  1. Prelevare l'acqua secondo le modalità di attingimento irriguo definite dalle Regioni/PPAA (prelievo da rete superficiale, prelievo da sola falda freatica, entrambe le tipologie di prelievo);
  2. Assicurare che gli appezzamenti ad impegno siano dotati di impianti di **irrigazione per aspersione** o, entro l'inizio della stagione irrigua, per **microirrigazione** (superficiale o sub-irrigazione);
  3. Avvalersi di **contatore aziendale** tale da valutare i volumi distribuiti sulle superfici oggetto d'impegno installato sull'opera di presa (in caso di approvvigionamento autonomo) o punto di presa dalla rete di distribuzione dell'acqua irrigua (nel caso di adesione al servizio idrico di irrigazione collettiva consortile);
  4. Iscrivere, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno, in funzione delle caratteristiche climatiche regionali, al sistema **web di assistenza all'irrigazione** che prevede l'indicazione dei volumi irrigui da somministrare a ciascun appezzamento identificato dall'utente; per le irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva il sistema di assistenza all'irrigazione può, in funzione di quanto definito nelle specificità regionali, colloquiare con la gestione operativa dei comizi irrigui consortili al fine di fornire la quantità di acqua prevista dal consiglio irriguo, all'agricoltore;
  5. Irrigare gli appezzamenti ad impegno, senza superare il valore proposto dal consiglio irriguo reso disponibile dal sistema web di assistenza all'irrigazione;
  6. Presidiare le operazioni di irrigazione per evitare malfunzionamenti;
  7. Inserire e validare per ogni appezzamento nel **registro elaborato dal sistema web di assistenza all'irrigazione**:
    - a) la data di semina/trapianto e la data di raccolta per ciascuna coltura per ciascun appezzamento soggetto ad impegno irriguo;
    - b) gli interventi irrigui eseguiti, man mano che sono effettuati nell'arco della stagione;
  8. Conservare in formato cartaceo/digitale una copia del registro elaborato con il sistema web di assistenza all'irrigazione per ogni anno di impegno;
  9. Attuare, nel caso della microirrigazione/fertirrigazione, la stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, nonché prevedere lo spurgo e la pulizia dei filtri;

# SRA02-ACA2 Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua

Importi: differenziati per differenziare l'importo del pagamento per tipologie colturali e per sistema di irrigazione.

Regioni/PPAA	euro/ettaro/anno	Degressività	Se Sì: Quota del sostegno coperta soglia/%		
Calabria	278,90-826,40	sì	fino a 50.000,00 euro/anno: 100%	da 50.000,01 a 75.000,00 euro/anno: 80%	Oltre 75.000,00 euro/anno: 60%
Campania	219,00-733,00	sì	fino a 40.000,00 euro/anno: 100%	da oltre 40.000,00 a 60.000,00 euro/anno: 75%	Oltre 60.000,00 euro/anno: 60%
Lazio	175,20-616,00	no			
Toscana	209,00-506,00	no			
Umbria	100,00-145,00	no			
Veneto	200,00-250,00	no			

# SRA03-ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni:

- Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)
- Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

Regioni/PPAA	Azione 3.1		Azione 3.2	
Abruzzo	si	250	Si	160
Basilicata	si	300	no	
Campania	si	320-1067	si	238-1030
Emilia-Romagna	si	280	no	
Friuli-Venezia Giulia	si	650	si	600
Lazio	si	200-992,40	si	200
Lombardia	si	450	si	250
Marche	no		si	250
Piemonte	si	180	si	300
Puglia	si	240	si	240
Sardegna	si	250	si	250
Toscana	si	340	si	210
Veneto	si	530-600	no	

# SRA06-ACA6 Cover Crops

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo o a introdurre la pratica della bulatura (trasemina di leguminose su cereali). L'intervento si compone di due azioni:

**Azione 6.1 - Colture di copertura;**

**Azione 6.2 – Bulatura.**

Regioni/PPAA	Azione 6.1		Azione 6.2		
Abruzzo	si	270	Si	100	←
Friuli-Venezia Giulia	si	630	no		
Lombardia	si	300	no		←
Marche	si	200	Si	200	←
Piemonte	si	230	no	300	←
Toscana	si	240	Si	209	
Veneto	si	150	no		

# SRA06-ACA6 Cover Crops - impegni

1. Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative le tipologie di colture di copertura;
2. Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea;
3. Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative la quantità di semente da utilizzare;
4. Tra la data di raccolta della coltura che precede (principale) e la semina della successiva coltura (cover) non deve intercorrere più di un certo numero di giorni. Le Regioni/PPAA all'interno delle disposizioni attuative definiscono l'intervallo temporale e possono prevedere di tenere conto anche di condizioni meteorologiche avverse. La presenza della cover in campo supera comunque l'intervallo minimo previsto dalla BCAA 6;
5. È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura, con eventuale possibilità di deroga in caso di abbinamento con l'intervento SRA03. L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura;
6. Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura; il presente divieto non compromette la deroga di cui al punto 5;
7. Divieto di pascolamento.



# SRA24-ACA24 Pratiche agricoltura di precisione

Prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare almeno una pratica di agricoltura di precisione:

- Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni
- Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari
- Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione

# SRA24-ACA24 Piemonte - impegni

## Impegni

- Azione.1 – fertilizzazioni a bilancio e apporti da effettuarsi con macchine a rateo variabile (VRI) attraverso la lettura di mappe di prescrizione.
- Azione.2 - trattamenti fungicidi e insetticidi sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni
- Azione.3 - irrigazioni sulla base del principio del bilancio idrico del suolo con attrezzature a rateo variabile o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo

# SRA24-ACA24 Piemonte - importi

Azione.1 - Fertilizzazioni	Arboree	180,00€
Azione.1 - Fertilizzazioni	Erbacee	150,00€
Azione.1 - Fertilizzazioni	Ortive	260,00€
Azione.2 - Trattamenti fitosanitari	Arboree	370,00€
Azione.2 - Trattamenti fitosanitari	Erbacee	150,00€
Azione.2 - Trattamenti fitosanitari	Ortive	300,00€
Azione.3 – Irrigazione	Arboree	190,00€
Azione.3 – Irrigazione	Erbacee	300,00€
Azione.3 – Irrigazione	Ortive	410,00€

# SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'intervento "Agricoltura biologica" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e a tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti, prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo, e si articola in due azioni:

- SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
- SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica"

# SRA30 – Benessere animale

- Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali.
- Azione A – Aree di intervento specifiche (Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli V.G., Liguria, Marche, Puglia, Sardegna)
- Azione B – Classy Farm (Abruzzo, Campania, Lazio, Piemonte, Toscana, Umbria, Sicilia)

Specie	Azione A (€)	Azione B (€)
Bovini da latte	294,39	294,36
Bovini da carne	270,32	270,32
Bufalini da carne	96,33	95,54
Bufalini da latte	238,83	240,89
Ovini	306,18	304,68
Caprini	268,52	264,70
Suini	161,25	160,26
Equini	850,32	981,76

# TIPOLOGIA DI INTERVENTO D): INVESTIMENTI

Codice	Intervento
SRD01	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD03	investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
SRD04	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD05	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
SRD06	investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
SRD07	investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
SRD08	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
SRD09	investimenti non produttivi nelle aree rurali
SRD10	impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
SRD11	investimenti non produttivi forestali
SRD12	investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
SRD13	investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
SRD14	investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
SRD15	investimenti produttivi forestali

# SRD01 investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

- L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.
- In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:
  - a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.
  - b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
  - c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
  - d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
  - e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.



# TIPOLOGIA DI INTERVENTO E): INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI E L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE RURALI

Codice	Intervento
SRE01	insediamento giovani agricoltori
SRE02	insediamento nuovi agricoltori
SRE03	avvi di nuove imprese connesse alla silvicoltura
SRE04	start up non agricole

# SRE01 – insediamento giovani agricoltori (1)

- Finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli con le seguenti caratteristiche:
  - 41 anni non compiuti;
  - si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;
  - presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

# SRE01- insediamento giovani agricoltori (2)

Regione	Importo massimale €	Regione	Importo massimale €
Abruzzo	60.000 – 70.000 (area D)	Molise	30.000 – 40.000 (Zone montane)
Basilicata	70.000	Piemonte	45.000 – 55.000 ( Montagna)
P.A. Bolzano	7.500 – 33.000 (per classi di difficoltà)	Puglia	60.000 – 65.000 (C e D)
Calabria	100.000 max	Sardegna	40.000
Campania	50.000	Sicilia	50.000
Emilia Romagna	50.000 – 60.000 (zona con limitazioni vincoli)	Toscana	100.000 max
Friuli Venezia Giulia	70.000	P.A. Trento	40.000
Lazio	50.000-70.000	Umbria	50.000 max
Liguria	100.000	Valle d'Aosta	70.000
Lombardia	40.000 – 50.000 svantaggiate	Veneto	40.000
Marche	35.000 – 50.000 (zone C e D)		

# SRE02 - insediamento nuovi agricoltori

L'intervento di sostegno all'insediamento di nuovi agricoltori è finalizzato alla concessione di un sostegno ai nuovi agricoltori (Il nuovo agricoltore, diverso dal giovane agricoltore, di età compresa tra 41 anni e 60 anni nell'anno della presentazione della domanda di aiuto che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti per la prima volta in un'azienda agricola, è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari).

Regione	Importo massimale €
Basilicata	70.000 max
Campania	30.000
Liguria	100.000
Toscana	100.000 max

# TIPOLOGIA DI INTERVENTO G): COOPERAZIONE

Codice	Intervento
SRG01	sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI
SRG02	costituzione organizzazioni di produttori
SRG03	partecipazione a regimi di qualità
SRG04	cooperazione per il ricambio generazionale
SRG05 - supporto preparatorio LEADER	sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale
SRG06 - LEADER	attuazione strategie di sviluppo locale
SRG07	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRG08	sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
SRG09	cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
SRG10	promozione dei prodotti di qualità

# TIPOLOGIA DI INTERVENTO F): GLI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Codice	Intervento
SRF01	assicurazioni agevolate
SRF02	fondi mutualità danni
SRF03	fondi mutualità reddito
SRF04	fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofici

# TIPOLOGIA DI INTERVENTO H): SCAMBIO DI CONOSCENZE E L'INFORMAZIONE.

Codice	Intervento
SRH01	erogazione servizi di consulenza
SRH02	formazione dei consulenti
SRH03	formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRH04	azioni di informazione
SRH05	azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
SRH06	servizi di back office per l'AKIS





*Grazie per l'attenzione*

*Gabriele Chiodini*